

APPENDICE PRIMA

REDDITO NAZIONALE, CONSUMI ED INVESTIMENTI

A) REDDITO NAZIONALE

A) 1. — DEFINIZIONI.

1. — Nel settore privato dell'economia sono incluse tutte le persone, le imprese, gli enti, indipendentemente dalla loro natura giuridica privata o pubblica, che rivolgono la loro attività alla produzione di beni o servizi con finalità di lucro. Le imprese statali che producono beni o servizi (Ferrovie statali, Aziende monopoli del sale e tabacchi) sono quindi comprese, ai fini della valutazione del prodotto netto, nel settore privato.

Il *prodotto netto del settore privato dell'economia* risulta dal valore della produzione dei beni e servizi di tutte le attività che si considerano private, al netto di ogni duplicazione derivante dai reimpieghi di beni e servizi, dagli ammortamenti e manutenzione del fondo capitale. Il prodotto netto comprende quindi le imposte dirette ed i servizi statali forniti dalle Pubbliche Amministrazioni al settore privato, ed è valutato ai prezzi alla produzione.

2. — Nella dizione « Pubblica Amministrazione » si comprende l'insieme degli enti che perseguono finalità d'interesse pubblico, e cioè lo Stato, gli enti pubblici territoriali (Comuni e Province) e gli altri enti pubblici che non si propongono fini di lucro. Nella valutazione del prodotto netto della Pubblica Amministrazione non è stato però tenuto conto degli enti pubblici *non* territoriali per due ordini di ragioni: 1^o) difficoltà di valutazione; 2^o) compenetrazione finanziaria della maggior parte dei casi nelle spese statali o degli altri enti pubblici territoriali.

Il « prodotto netto delle Pubbliche Amministrazioni » è ottenuto dalla differenza fra il valore dei beni e servizi prodotti dagli enti in questione e le spese sostenute per l'acquisto di beni e servizi dal settore privato.

3. — Il *prodotto netto nazionale* è ottenuto dalla somma dei prodotti netti del settore privato e della Pubblica Amministrazione, dopo aver eliminato le duplicazioni derivanti dall'inclusione nel settore privato dei beni e servizi forniti ad esso dalla Pubblica Amministrazione ed aventi per esso carattere strumentale.

Il prodotto netto nazionale è designato al *costo dei fattori* in quanto il valore dei beni e servizi che esso esprime corrisponde al costo delle prestazioni di lavoro, di capitale e miste che sono state necessarie per determinarlo.

4. — Il *reddito netto dall'estero* risulta dalla differenza fra la somma dei redditi di capitale e lavoro e delle donazioni ricevute dall'estero e la somma di quelli corrisposti dal Paese all'estero.

5. — Il *reddito nazionale al costo dei fattori* risulta dalla somma del « prodotto netto nazionale » e del « reddito netto dall'estero ».

6. — Il *reddito nazionale ai prezzi di mercato* è ottenuto sommando al « reddito nazionale al costo dei fattori » i tributi erariali e locali non compresi nella valutazione dei beni e servizi. Infatti nel calcolo del valore aggiunto della produzione del 1938, che sta alla base del prodotto netto privato, i prezzi dei beni e servizi risultano alla produzione, e quindi non comprendono i tributi erariali e locali, che gravano sui costi di distribuzione.

7. — Il *reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato* è ottenuto aggiungendo al « reddito nazionale ai prezzi di mercato » il valore degli ammortamenti e delle manutenzioni.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

A) 2. — CALCOLO DEL PRODOTTO NETTO NAZIONALE.

Il calcolo del prodotto netto nazionale italiano per il 1938 e il 1947 è stato compiuto dall'Istituto centrale di statistica e pubblicato negli *Annali di Statistica* (Serie VIII, Volume III *Studi sul reddito nazionale*).

L'Istituto partendo dai calcoli fatti per il 1938 ed il 1947 ha aggiornato i dati fino al 1950. Si rinvia quindi per quanto riguarda i criteri di valutazione del prodotto netto del 1938 al volume citato degli *Annali di statistica*, e qui si riassumono i criteri ed i calcoli in base ai quali la valutazione è stata estesa al 1950.

2) 1: — *Prodotto netto dell'agricoltura, delle foreste e della pesca.*

Il prodotto netto dell'agricoltura, delle foreste e della pesca è stato calcolato per gli anni 1947-1950 in via diretta, partendo dalle rispettive produzioni lorde. Dal punto di vista dei criteri di calcolo i prodotti netti di questi settori possono considerarsi altrettanto attendibili quanto i prodotti netti calcolati per il 1938, tenendo presente però che per il 1950 alcuni dati sono ancora provvisori e risultano da previsioni o stime.

a) *Variazioni nella superficie coltivata.*

Nel 1950, rispetto al 1949, la superficie delle diverse qualità di colture non è variata sensibilmente.

Per grandi gruppi di coltivazioni, la superficie a cereali è lievemente aumentata e così pure quella a leguminose ed a patate ed ortaggi, mentre quella delle coltivazioni industriali sarebbe lievemente diminuita.

TABELLA N. 1. — *Superficie delle principali coltivazioni*
(confini attuali — migliaia di ettari).

TIPI DI COLTURE	1936-39 (media annua)	1938	1947	1948	1949	1950
1. — Cereali	7.448	7.371	6.681	6.876	6.917	6.920
2. — Leguminose da granella . .	1.353	1.362	1.199	1.240	1.242	1.244
3. — Patate e ortaggi	655	657	732	723	714	726
4. — Coltivazioni industriali . . .	295	313	265	270	283	318

b) *Variazioni nei consumi di fertilizzanti.*

L'impiego dei fertilizzanti, aumentato fortemente fra il 1948 ed il 1949, ha subito un ulteriore aumento nel 1950.

TABELLA N. 2. — *Elementi fertilizzanti contenuti nei concimi distribuiti*
(confini attuali — migliaia di quintali).

ELEMENTI FERTILIZZANTI	1936-39 (media annua)	1938	1947	1948	1949	1950
1. — Anidride fosforica	2.650	2.542	1.475	1.588	2.208	2.494
2. — Azoto	1.119	1.165	630	880	1.099	1.199
3. — Ossido potassico	159	180	90	122	167	160

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

I dati contenuti nella tabella n. 2 si riferiscono alle campagne con inizio al 1° luglio dell'anno precedente e fine al 30 giugno dell'anno successivo, e praticamente riguardano le produzioni agrarie dell'anno solare indicato.

Pur essendo il consumo di anidride fosforica nel 1950 inferiore a quello del 1938, tenuto conto della riduzione della superficie coltivata a cereali nel 1950 rispetto al 1938, si può ritenere che l'impiego per ettaro degli elementi fertilizzanti nell'ultimo anno non sia stato inferiore di quello del periodo prebellico.

c) Variazioni nel volume delle principali produzioni.

Il 1950 segna per alcune produzioni agrarie un sensibile miglioramento rispetto agli anni precedenti ed in alcuni casi un ritorno alla situazione prebellica. Così la produzione granaria, pur restando ancora inferiore a quella del tutto eccezionale del 1938, ha superato la media del triennio dell'anteguerra raggiungendo 7.660 mila tonnellate con un aumento del 4,2 per cento rispetto al 1949. La produzione del riso è stata nell'ultimo anno ancora molto inferiore a quella del 1938, pur avendo subito un aumento del 16 per cento rispetto all'anno precedente. Per l'avena ed i cereali minori il 1950 segna un quantitativo superiore a quello di tutti gli anni considerati. I dati, ancora provvisori, sulla produzione del granturco denotano per il 1950 un raccolto particolarmente sfavorevole, con una diminuzione del 13,1 per cento rispetto al 1949.

La produzione delle leguminose da granella è ancora notevolmente inferiore a quella dell'anteguerra, ma nell'ultimo anno si riscontra un notevole aumento particolarmente per le fave (85,5 per cento rispetto al 1949), per i ceci (9,7 per cento) e per le altre leguminose (21,7 per cento), mentre per la produzione dei fagioli si è avuta una diminuzione (6,5 per cento).

La produzione delle patate, che nel 1948 aveva raggiunto un volume più elevato di quello del 1938, ha subito nel 1949 e nel 1950 una continua diminuzione. Nell'ultimo anno la riduzione è stata dell'8,5 per cento.

Particolarmente favorevole nel 1950 è stata la produzione dei pomodori con un aumento rispetto all'anno precedente del 14,5 per cento.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 3. — *Principali produzioni delle coltivazioni*
(migliaia di quintali)

PRODOTTI	1936-39 (media annua)	1938	1947	1948	1949	1950
1) Cereali:						
1) 1. — Frumento	75.508	81.506	46.779	65.000	73.500	76.600
1) 2. — Riso	7.761	8.168	6.166	6.188	5.909	6.900
1) 3. — Avena	5.660	6.261	4.464	4.857	4.149	5.534
1) 4. — Granoturco	29.602	29.108	19.236	22.498	22.130	19.230
1) 5. — Altri	3.600	3.761	2.755	3.424	3.514	4.215
2) Leguminose da granella:						
2) 1. — Fave	6.349	6.370	2.881	3.325	2.623	4.865
2) 2. — Fagioli	1.622	1.361	1.310	1.598	1.259	1.177
2) 3. — Ceci	393	397	479	520	496	544
2) 4. — Altri	921	879	565	625	557	678
3) Coltivazioni ortive:						
3) 1. — Patate	27.165	27.683	28.046	30.107	26.035	23.828
3) 2. — Pomodori	9.523	9.353	9.856	9.658	10.768	12.330
4) Piante tessili:						
4) 1. — Lino	38	33	49	57	56	(a) 62
4) 2. — Canapa	1.097	1.170	612	768	722	(a) 604
4) 3. — Cotone	53	75	33	26	18	(a) 33
5) Altre piante industriali:						
5) 1. — Barbabietole da zucchero	32.716	32.800	22.312	34.086	34.512	(a) 44.000
5) 2. — Tabacco	425	420	607	744	718	(a) 600
6) Coltivazioni legnose a frutto annuo:						
6) 1. — Uva	61.586	65.382	53.416	57.908	59.059	59.903
6) 2. — Olive	14.263	10.342	15.500	6.362	10.897	(a) 8.710
6) 3. — Aranci	3.255	3.481	3.297	3.534	2.628	(a) 4.845
6) 4. — Mandarinini	534	625	553	566	499	(a) 742
6) 5. — Limoni	3.269	3.905	2.805	2.546	2.333	(a) 2.230
6) 6. — Mele	2.883	2.055	4.837	3.784	6.738	5.113
6) 7. — Pere	1.971	1.488	2.528	2.113	3.378	2.918
6) 8. — Pesche	2.313	2.194	2.341	1.910	2.316	2.827
6) 9. — Mandorle	1.804	2.868	1.633	963	703	2.193
6) 10. — Fichi	3.062	3.539	3.621	3.684	4.013	3.680
(a) Dati provvisori.						

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Una diminuzione notevole si riscontra nel 1950 rispetto al 1949 nella produzione della canapa e del tabacco, mentre il raccolto delle barbabietole da zucchero, nel dato di previsione, è stato particolarmente elevato anche rispetto a quello dell'anno precedente.

Nel settore delle coltivazioni legnose a frutto annuo, il raccolto delle olive, delle mele e delle pere, è stato sensibilmente inferiore a quello del 1949, mentre un miglioramento si è avuto per gli agrumi, le mandorle e le pesche.

Nel settore forestale la produzione del legname del 1950 è stata in complesso più bassa che nel 1949, mentre un aumento si è avuto nei prodotti non legnosi.

TABELLA N. 4. — *Prodotti legnosi provenienti dai boschi*
(confini attuali — legname da lavoro in migliaia di metri cubi; legna da ardere e carbone da ardere in migliaia di quintali).

PRODOTTI	1935-39 (media annua)	1937-38	1946-47	1947-48	1948-49	1949-50
1) Legname da lavoro	3.169	3.273	3.693	3.653	3.964	3.814
1) 1. — Resinone	1.567	1.712	1.832	1.717	1.870	1.826
di cui:						
a) abete	1.048	1.130	999	971	1.201	1.171
b) larici	187	199	225	212	212	226
1) 2. — Latifoglie	1.602	1.561	1.861	1.936	2.094	1.988
di cui:						
a) querce	336	275	287	327	286	205
b) faggi	310	298	489	491	497	535
c) castagni	685	700	754	789	1.018	923
2) Legna da ardere	33.917	35.590	51.404	47.145	43.548	42.411
3) Carbone vegetale	5.568	5.652	5.371	5.380	5.295	5.216

Passando dal settore delle produzioni agrarie e forestali al settore zootecnico, la valutazione della consistenza del bestiame indica nel 1948 già ricostituito il patrimonio zootecnico prebellico. Nel 1950, di fronte ad un lieve aumento dei bovini e degli ovini rispetto al 1949, si sarebbe avuta una diminuzione considerevole dei suini.

TABELLA N. 5. — *Valutazione del patrimonio zootecnico*
(confini attuali — migliaia di capi).

ANIMALI	1938	1947	1948	1949	1950
1. — Bovini	7.667	7.263	7.834	8.162	8.200
2. — Suini	2.940	3.891	3.949	4.376	3.800
3. — Ovini	9.467	8.727	10.130	10.376	10.500
4. — Caprini	1.828	1.859	2.519	2.592	2.500

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La produzione di carne è aumentata sensibilmente negli ultimi anni e particolarmente negli ultimi due anni. Benché manchino i dati di confronto per l'anteguerra, a giudicare dalla consistenza del bestiame, si può ritenere che ormai la produzione di carne non è minore di quella del 1938.

TABELLA N. 6. — *Bestiame macellato.*

ANNI	BOVINI		OVINI E CAPRINI		SUINI		TOTALE peso morto (migliaia quintali)
	Numero (migliaia)	Peso morto (migliaia quintali)	Numero (migliaia)	Peso morto (migliaia quintali)	Numero (migliaia)	Peso morto (migliaia quintali)	
<i>Nei comuni con oltre 5.000 abitanti.</i>							
1947	1.002	1.455	2.835	266	1.330	1.179	2.900
1948	1.388	2.002	3.450	313	1.809	1.663	3.978
1949	1.571	2.252	3.768	328	2.346	2.158	4.738
1950 (a)	1.907	2.628	3.715	306	2.149	1.989	4.923
<i>In tutti i comuni.</i>							
1949	1.934	2.657	5.416	453	3.628	3.258	6.358
1950 (a)	2.272	3.113	5.042	422	3.278	2.943	6.478

(a) Dati provvisori.

d) *Variazioni complessive della produzione agraria e forestale.*

In base ai dati disponibili sui raccolti effettuati nel 1950, e sulle previsioni aggiornate per quelle coltivazioni per le quali non si dispone ancora dei dati sulle produzioni, sono stati calcolati gli indici della produzione agraria per l'ultimo anno. Gli indici in questione devono considerarsi ancora provvisori.

Gli indici della produzione agraria sono calcolati mediante medie aritmetiche degli indici dei singoli prodotti ponderati in base al valore della produzione, al netto dei reimpieghi, ai prezzi dell'anno considerato come base. L'Istituto Centrale di Statistica calcola due indici, uno con base uguale alla media delle produzioni 1936-39 = 100 ed uno con base 1938 = 100.

Nella seguente tabella si riproducono gli indici con base 1938, e ciò agli effetti dei confronti con gli indici annuali della produzione industriale con base pure uguale al 1938:

TABELLA N. 7. — *Numeri indici della produzione agraria e forestale*
(base 1938 = 100).

PRODOTTI	1936-39 (media annua)	1947	1948	1949	1950
Indice generale	97,2	78,5	87,9	94,8	96,6
1) Prodotti agricoli	97,5	77,4	87,0	94,3	96,2
1) 1. — Cereali	93,9	59,8	79,4	87,7	90,8
1) 2. — Leguminose da granella	107,6	77,6	90,4	74,3	86,7
1) 3. — Patate e ortaggi	99,3	109,8	118,2	110,9	115,4
1) 4. — Coltivazioni industriali	95,4	83,8	99,9	95,1	91,8
1) 5. — Coltivazioni legnose a frutto annuo	96,4	112,7	98,0	117,0	133,4
1) 6. — Prodotti di prima trasforma- zione:					
a) vegetali	99,1	92,1	79,4	89,8	80,1
b) animali	97,5	73,2	88,3	95,7	98,3
2) Prodotti forestali	93,1	99,0	104,0	103,8	103,8
2) 1. — Legnosi	97,4	111,7	110,3	117,1	114,4
2) 2. — Non legnosi	78,4	55,6	82,2	58,1	68,2

Ai dati precedenti si aggiunge la stima della produzione ittica che, in base ai dati rilevati dall'Istituto Centrale di Statistica, non presenta nel 1950, rispetto al 1949, variazioni sensibili.

Valutando ai prezzi alla produzione il volume delle componenti del prodotto lordo e deducendo le spese sostenute per le materie prime ausiliarie, ammortamenti e manutenzioni, in base ai criteri seguiti per gli anni precedenti (cfr. *Annali di statistica*, Serie VIII, Vol. III) si ottiene il prodotto netto dell'agricoltura, delle foreste e della pesca.

Tale prodotto risulta di 2.000 miliardi (1.985 miliardi per l'agricoltura e foreste e 15 per la pesca), con un aumento del 2,6 per cento rispetto al 1949.

La lieve divergenza fra l'aumento del prodotto netto ed il volume della produzione agricola e forestale, tenuto conto dell'aumento del livello dei prezzi nel secondo semestre 1950, dipende dalla diversa composizione qualitativa della produzione del 1950 rispetto al 1949.

2) 2. — Prodotto netto dell'Industria e dell'Artigianato.

Il prodotto netto dell'industria e dell'artigianato è stato valutato per il 1950 partendo dai dati sul prodotto netto calcolato per le singole classi di attività nel 1938.

Le ipotesi in base alle quali è stato fondato il calcolo per il 1947 e gli anni seguenti sono:

1°) che i rapporti fra i prodotti netti ed i valori globali delle produzioni riscontrati nel 1938 sono rimasti invariati negli anni ai quali è stata estesa la valutazione;

2°) che le variazioni degli indici della produzione industriale rispecchiano le variazioni complessive della produzione netta;

3°) che gli indici dei prezzi all'ingrosso rispecchiano le variazioni di valore delle produzioni nette unitarie.

In base alle ipotesi sopracitate il prodotto netto delle singole attività produttive è stato calcolato moltiplicando i prodotti netti del 1938 per gli indici della produzione industriale e gli indici dei prezzi rispettivi.

I risultati dei calcoli in questione sono tanto più approssimati quanto più le operazioni possono essere compiute in modo dettagliato. In genere l'Istituto Centrale di Statistica ha operato prendendo come base i prodotti netti delle singole *classi* di industria ed i rispettivi indici della produzione e dei prezzi. Nei casi in cui non si disponeva di indici della produzione e dei prezzi specifici della classe considerata sono stati usati indici di classi affini o gli indici di categorie (a).

a) Variazioni nelle principali produzioni industriali.

Prima di entrare nel merito del calcolo del prodotto netto dell'industria è necessario esaminare alcuni elementi necessari alla valutazione, e principalmente i dati sulla produzione. Poiché, come si è visto, gli indici della produzione industriale rappresentano uno degli elementi fondamentali del calcolo, si cercherà di dimostrare in primo luogo la loro attendibilità, e specialmente per quei settori che hanno un'importanza rilevante sul complesso del prodotto netto dell'industria, come il settore tessile e quello meccanico.

(a) Per quanto concerne l'attendibilità delle valutazioni del prodotto netto nazionale sarebbe fuori luogo in questa sede ogni discussione. Basti dire che sia per l'Italia sia per gli altri paesi le cifre che vengono calcolate devono intendersi come valori approssimati. A tal proposito non si può ignorare il fatto che anche le statistiche sul reddito nazionale degli Stati Uniti presentano un grado di approssimazione che secondo il Morgenstern (*On the accuracy of economic observations*, Princeton, 1950) ed il Kuznets (*Discussion on the new department of commerce income series, national income: a new version* « Review of economics and statistics » XXX, agosto 1948), in base a congetture di esperti, è di circa il 20 per cento che potrebbe essere ridotto, a parere del Kuznets, a circa il 10 per cento.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

1) La disponibilità delle fonti di energia nel 1950 è stata superiore a quella del 1949. La produzione di energia elettrica ha avuto negli ultimi anni il seguente decorso:

TABELLA N. 8. — *Produzione di energia elettrica in Italia*
(milioni di Kwh.)

ANNI	ENERGIA IDROELETTRICA	ENERGIA TERMOELETTRICA E GEOTERMICA	COMPLESSO	INDICI (1938 = 100)
1938	14.580	964	15.544	100,0
1947	18.904	1.670	20.574	132,4
1948	20.853	1.841	22.694	146,0
1949	17.383	3.399	20.782	133,7
1950 (a)	22.900	2.523	25.423	163,6

(a) Dati provvisori.

La produzione nazionale di combustibili solidi presenta nel 1950 una diminuzione rispetto al 1949, mentre per i gas idrocarburi si nota un aumento del 113,5 per cento.

TABELLA N. 9. — *Produzione di combustibili solidi e gas idrocarburi*
(in tonnellate).

ANNI	ANTRACITE	LITANTRACE	CARBONE SULGIS	LIGNITE PICEA	LIGNITE KILOIDE	GAS IDROCARBU- RATI migliaia mc.
1938	132.197	—	465.772	168.167	704.183	17.111
1947	119.755	39.955	1.202.338	445.460	1.410.403	93.510
1948	86.523	24.202	861.713	225.575	681.726	117.112
1949	75.262	14.775	1.014.086	227.538	604.700	236.184
1950	68.071	11.600	950.609	218.099	562.154	504.238

Le importazioni nette di carbone nel 1950 hanno segnato una diminuzione rispetto al 1949, mentre un sensibile aumento si è avuto per i combustibili liquidi ed i carburanti.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 10. — *Importazioni nette, disponibilità e consumi di combustibili solidi, liquidi e carburanti*
(tonnellate).

ANNI	Importazioni nette	Giacenze inizio anno	Disponibilità effettiva	Giacenze fine anno	Consumo effettivo sulle importazioni
<i>Carbone</i>					
1938	11.911.875	—	—	—	—
1947	8.829.197	228.734	9.057.931	1.093.130	7.964.801
1948	8.344.234	1.093.130	9.437.364	730.957	8.646.407
1949	8.712.790	790.957	9.530.747	952.101	8.551.646
1950	8.331.557	952.101	9.283.658	696.000	8.587.658
<i>Combustibili liquidi</i>					
1938	2.445.814	—	—	—	—
1947	3.389.918	330.337	3.719.352	462.082	3.357.270
1948	2.600.295	462.082	3.062.377	1.565.680	1.496.597
1949	2.901.659	1.565.680	4.467.339	752.127	3.715.312
1950	5.004.040	752.127	5.756.167	?	?

Tenendo conto delle giacenze a fine anno dei combustibili fossili e liquidi si può avere un quadro sufficientemente preciso delle disponibilità e dei consumi annui delle fonti di energia. Dato che nel 1938 una parte non trascurabile delle importazioni di combustibili liquidi e solidi fu destinata alle scorte, ne segue che i consumi dal 1947 in poi furono sempre superiori a quelli del 1938.

Tenendo conto della produzione nazionale di energia elettrica e di combustibili e delle importazioni nette (traducendo in termini di litantrace con degli opportuni coefficienti) si possono calcolare le disponibilità annue delle fonti di energia.

TABELLA N. 11. — *Disponibilità e consumi di energia elettrica e combustibili solidi, liquidi e gasosi*
(milioni di tonnellate di litantrace) (a).

ANNI	Energia prodotta in Italia (b)	Importa- zioni nette	Disposi- bilità apparente	Giacenze inizio anno	Disposi- bilità effettiva	Giacenze fine anno	Consumi effettivi (comprese le perdite)
1938	15,43	16,05	31,48	?	?	?	?
1947	20,98	14,08	35,06	0,70	35,76	1,75	34,01
1948	22,57	12,25	34,82	1,75	36,57	3,03	33,54
1949	19,60	12,92	32,52	3,03	35,55	2,02	33,53
1950	24,21	17,26	41,47	2,02	43,49	2,42	41,07

(a) Calcolato a 7.400 calorie.
(b) Escluso il carbone di legna e la legna da ardere.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Rispetto al 1949 i consumi di energia presentano nel 1950 un aumento che può valutarsi in oltre il 22 per cento.

In base a criteri di calcolo diversi e tenuto conto delle perdite di energia elettrica, il Ministero dell'Industria (Ufficio carboni) è pervenuto ai seguenti risultati sui consumi di energia per usi industriali in Italia:

TABELLA N. 12. — *Energia consumata prevalentemente per usi industriali*
(migliaia di tonnellate di carbone di 7.700 calorie).

ANNI	Carbone	Olio combustibile	Gas idrocarburi	Energia elettrica	COMPLESSO	
					Valore assoluto	Indice 1938 = 100
1938	12.501	1.610	7	9.375	23.493	100 -
1947	9.542	2.204	95	12.406	24.247	103,2
1948	9.616	1.870	125	13.700	25.311	107,7
1949	10.862	2.905	263	11.583	25.613	109,0
1950 (a)	10.092	2.805	621	14.600	28.118	119,7

(a) Dati provvisori.

Secondo questi ultimi dati i consumi di energia elettrica per usi industriali sarebbero aumentati del 10 per cento nel 1950 rispetto al 1949.

2) *Produzione e disponibilità di prodotti siderurgici e dei metalli non ferrosi.* — L'esistenza di dati sufficientemente precisi sulle disponibilità di prodotti siderurgici permette un'analisi abbastanza dettagliata oltre che del settore metallurgico propriamente detto, anche, e per via indiretta, dei settori che con le produzioni di metalli ferrosi sono strettamente connessi. Infatti in base ai dati del censimento industriale e commerciale, nel 1938, al consumo effettivo di circa 1.730 mila tonnellate di laminati l'industria meccanica partecipava con 1.120 mila tonnellate, l'industria edilizia con 320 mila tonnellate mentre le rimanenti 290 mila tonnellate circa si ripartivano fra tutti gli altri usi compresi gli impieghi diretti di laminati da parte delle Forze Armate. In valore percentuale il 64,8 per cento dei laminati veniva consumato, nel 1938, dalle industrie meccaniche, il 18,4 per cento dell'edilizia ed il 16,8 per cento dalle altre attività.

Nella tabella n. 13 sono riprodotti i dati sulla produzione, le importazioni nette e le giacenze di prodotti siderurgici nel 1938 e negli ultimi quattro anni.

Esaminando i dati annuali sono necessarie alcune precisazioni, specialmente per quanto concerne le disponibilità ed i consumi di laminati nel 1938.

Se i consumi di laminati possono considerarsi un indice indiretto dei livelli produttivi delle industrie per le quali i laminati rappresentano una materia base, dal punto di vista dei tipi di impiego la comparabilità fra il dato del 1938 con i dati del dopoguerra può essere fatto soltanto se si tiene conto di alcune particolarità dei consumi del 1938.

Infatti, nell'anno prebellico, considerato come base, le assegnazioni per usi bellici diretti ed indiretti di prodotti siderurgici finiti variavano tra le 40 e le 50 mila tonnellate mensili, con un ammontare annuo di circa 540 mila tonnellate.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 13 — *Produzione, importazione netta, disponibilità e consumi di prodotti siderurgici*
(migliaia di tonnellate).

ANNI	Produzione	Importazione netta	Disponibilità apparente	Giacenze inizio anno	Disponibilità effettiva	Giacenze fine anno	Consumo effettivo	Consumi 1938=100	Disponibilità effettiva 1938=100
GHISA									
1938	863	70	933	65	998	66	932	100,0	100,0
1947	318	153	471	46	517	41	476	51,1	51,8
1948	449	132	581	41	622	111	511	54,8	62,3
1949	393	210	603	111	714	111	603	64,7	71,5
1950	502	206	708	111	819	?	?	?	82,1
ACCIAIO									
1938	2.323	14	2.337	198	2.535	242	2.293	100,0	100,0
1947	1.691	3	1.694	219	1.913	211	1.702	74,2	75,5
1948	2.125	35	2.160	211	2.371	343	2.028	88,4	93,5
1949	2.055	28	2.083	343	2.426	335	2.041	89,0	95,7
1950	2.319	137	2.456	335	2.791	?	?	?	110,1
LAMINATI									
1938	1.658	81	1.739	188	1.927	200	1.727	100,0	100,0
1947	1.247	55	1.302	179	1.481	211	1.270	73,5	76,9
1948	1.491	95	1.586	211	1.797	292	1.505	87,2	93,3
1949	1.595	117	1.712	292	2.004	260	1.744	101,0	104,0
1950	1.860	330	2.190	260	2.450	?	?	?	127,1

Trasformando tale quantitativo in acciaio grezzo, si può valutare che circa 750 mila tonnellate erano destinate a produzioni belliche. I dati in questione sono del tutto attendibili per i sistemi allora vigenti di controllo dei prodotti siderurgici da parte del « Fabbriguerra ».

Se il consumo dei prodotti siderurgici finiti per fini bellici ammontava nel 1938 al 31,2 per cento, può essere interessante esaminare quale proporzione dell'industria meccanica concorreva alla produzione destinata ad esigenze militari.

In base ai dati del censimento industriale e commerciale 1937-1939, l'Ufficio studi dell'I. R. I., attraverso particolari elaborazioni, ha determinato in 4.029 milioni di lire la produzione meccanica per scopi bellici e ciò su una produzione complessiva meccanica di 14-14,5 miliardi di lire, il che significa che il 28-29 per cento del valore della produzione meccanica era destinato agli armamenti.

Diamo qui un breve dettaglio sulla ripartizione delle produzioni meccaniche per usi bellici nel 1938: 1°) munizioni ed armi 1.989 milioni; 2°) aeromobili e loro parti 900 milioni; 3°) navi da guerra 806 milioni; 4°) autoveicoli per le Forze armate 170 milioni; 5°) altri prodotti meccanici 164 milioni.

I dati sui consumi e sulle disponibilità effettive dei laminati hanno un notevole interesse, come si è detto, al fine di provare la rispondenza degli indici della produzione meccanica. L'indice in questione comprende oltre agli altri settori anche il settore cantieristico, la produzione di autoveicoli, di motori e le produzioni meccaniche varie. Ne segue che l'indice della produzione meccanica può considerarsi rappresentativo anche di una parte delle industrie che nel 1938 comprendevano produzione di uso bellico escluse le armi e munizioni vere e proprie. Nel 1938 la produzione di armi e munizioni rappresentava il 14,2 per cento della produzione e l'8 per cento della mano d'opera occupata in complesso dell'industria meccanica. Se si tiene conto del progresso tecnico negli usi delle materie prime (minori pesi unitari dei prodotti) e dei diversi orientamenti produttivi, non sembra lontano dal vero che, rispetto al 1938, nel 1949 con una disponibilità pari a 104 di laminati si sia avuta una produzione meccanica di 115 e nel 1950 con una disponibilità di laminati di 127 si sia avuta una produzione pari a 123.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Se l'indice della produzione meccanica non dovesse comprendere, come è apparso a qualcuno, in via assoluta le produzioni a carattere militare, e l'indice indiretto dovesse ricavarci eliminando dai consumi di laminati del 1938 quelli con destinazioni ai prodotti bellici, l'indice dei consumi di laminati esclusivamente destinati alle industrie di pace salirebbe per il 1949 a 146,8 per cento e per il 1950 a circa 176,8, il che sembra assurdo.

I dati sulle produzioni e sulle disponibilità dei prodotti siderurgici possono essere completati con le produzioni e le disponibilità degli altri prodotti della metallurgia.

TABELLA N. 14. — *Produzione, importazioni nette e disponibilità di metalli non ferrosi* (tonnellate).

ANNI	ALLUMINIO			ZINCO			PIOMBO			Rame e suoi prodotti importazione netta
	Produzione	Importazione netta	Disponibilità apparente	Produzione	Importazione netta	Disponibilità apparente	Produzione	Importazione netta	Disponibilità apparente	
1938	25.767	25	25.792	33.637	1.315	34.952	44.031	9.024	53.055	79.641
1947	24.859	4.564	29.423	23.114	2.512	25.626	17.702	7.552	25.254	51.861
1948	33.083	-10.520	22.563	26.398	-5.608	20.790	26.749	-14.033	12.716	63.356
1949	25.647	1.774	27.421	26.451	2.269	28.720	28.460	7.114	35.574	52.550
1950	37.070	16.217	53.287	38.069	-2.682	35.387	37.469	8.193	45.662	66.540

Nel 1949, rispetto al 1938, le disponibilità apparenti di metalli non ferrosi sono state sensibilmente più basse, esclusione fatta per l'alluminio. Per il rame la diminuzione delle importazioni nette si spiega a sufficienza con la diminuzione dei consumi per usi militari e lo stesso dicasi per il piombo. Il 1950 segna un aumento considerevole nelle disponibilità e probabilmente anche nei consumi di metalli non ferrosi.

3) Le notizie sulle disponibilità e sui consumi di cotone sono tali da dare un quadro abbastanza preciso dell'andamento delle industrie cotoniere. Come è noto, la produzione nazionale di cotone greggio è talmente limitata da poter essere liberamente trascurata (18 mila quintali nel 1949) in un computo delle disponibilità e dei consumi.

TABELLA N. 15 — *Importazioni nette, disponibilità e consumi di cotone greggio e fibre tessili artificiali* (quintali).

ANNI	COTONE					Fibre tessili artificiali Consumi
	Importazioni nette	Giacenze inizio anno	Disponibilità effettiva	Giacenze fine anno	Consumo	
1938	1.584.635	276.100	1.860.735	445.200	1.415.535	408.595
1947	2.059.214	679.162	2.756.376	872.120	1.884.256	89.745
1948	1.388.893	872.120	2.261.013	487.748	1.773.265	140.530
1949	1.909.302	487.748	2.397.050	521.673	1.875.377	384.440
1950 (a)	2.152.990	521.673	2.674.662	?	?	?

(a) Dati provvisori.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'industria cotoniera usava per le sue lavorazioni, oltre al cotone greggio, anche altre fibre tessili vegetali ed artificiali. Tali consumi, che nel periodo prebellico erano considerevoli, nel dopoguerra sono diminuiti inizialmente per raggiungere nel 1949 quasi il volume dell'anteguerra.

I consumi di cotone giustificano pienamente gli indici della produzione cotoniera.

Il calcolo delle disponibilità di lana si basa sui dati di stima della produzione nazionale e dei dati sulle importazioni nette.

TABELLA N. 16 — *Produzione e importazione netta di lana sudicia e lavata*
(migliaia di quintali).

ANNI	Produzione nazionale	Importazioni nette	Disponibilità apparenti	Indici della disponibilità (1938 = 100)
1938	123,0	342,9	465,9	100
1947	112,2	1.347,6	1.459,8	313
1948	150,0	571,0	731,0	157
1949	160,7	709,7	870,4	187
1950	160,0	694,2	851,2	188

Gli indici sulle disponibilità di lana sono evidentemente molto più elevati degli indici della produzione, e ciò a causa del grande impiego di fibre artificiali che facevano le industrie laniere nel 1938.

4) *Le disponibilità di cemento e di legname da lavoro.* — I consumi di cemento possono rappresentare un indice indiretto molto approssimato dell'attività edilizia. Le rilevazioni sulla produzione cementizia abbracciano praticamente tutti i cementifici di una certa importanza, per cui si può affermare con certezza che i dati a disposizione rappresentano non meno del 90 per cento della produzione nazionale. Per evidenti ragioni tecniche, il confronto fra i dati del dopoguerra ed i dati del 1938 è fatto per la produzione dello stesso gruppo di imprese.

Poiché non si dispone di dati sulle giacenze del cemento si è potuto calcolare soltanto la disponibilità apparente, ma deve essere osservato che per questo settore fra disponibilità apparente e consumi il divario non dovrebbe essere troppo forte, dato che in genere la produzione del cemento per le sue particolari caratteristiche si contrae e si dilata proprio in funzione delle giacenze che vengono a formarsi presso i produttori.

TABELLA N. 17. — *Produzione, importazioni, esportazioni e disponibilità di cemento e agglomeranti*
(tonnellate).

ANNI	PRODUZIONE	IMPORTAZIONI	ESPORTAZIONI	DISPONIBILITÀ APPARENTE	INDICE delle disponibilità apparenti (1938 = 100)
1938	4.007.204	4.922	414.720	3.597.406	100,0
1947	2.752.075	68.805	919	2.819.961	78,4
1948	3.143.809	8.404	61.605	3.090.608	85,9
1949	4.036.501	3.877	123.536	3.916.842	108,9
1950	5.003.546	5.070	133.366	4.875.250	135,5

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Trattando della produzione agraria e forestale sono stati esposti i dati sulla produzione nazionale di legname da lavoro. Per il calcolo delle disponibilità apparenti di legname si sono dovute valutare le importazioni nette trasformando in metri cubi le importazioni e le esportazioni che le statistiche del commercio estero esprimono in tonnellate; quindi le cifre seguenti devono considerarsi approssimate, per quanto con un notevole grado di attendibilità.

TABELLA N. 18. — *Disponibilità di legname da lavoro allo stato grezzo*
(migliaia di metri cubi).

DISPONIBILITÀ E INDICI	1938	1947	1948	1949	1950
Disponibilità apparenti	6.040,6	6.144,7	5.475,6	7.811,7	8.393,4
Indici (base 1938 = 100)	100,0	101,7	90,6	129,3	138,9

b) *Gli indici della produzione industriale.*

L'esame compiuto per alcune produzioni ed alcuni consumi fondamentali permettono di prendere senz'altro in considerazione gli indici della produzione industriale che, come si è detto all'inizio del presente paragrafo, rappresentano lo strumento fondamentale nel calcolo del prodotto netto dell'industria. Ammesse, infatti, le ipotesi di cui si è detto, moltiplicando il prodotto netto nazionale del 1938 per gli indici della produzione industriale degli anni 1947-50, si ottiene il prodotto netto degli anni in questione ai prezzi del 1938. Benché ad un calcolo del genere possano essere mosse varie obiezioni sul piano teorico e su quello pratico, la mancanza di un recente censimento industriale non consente alcun metodo migliore di valutazione.

TABELLA N. 19. — *Indici della produzione industriale calcolati secondo la classificazione adottata per il calcolo del reddito*
(base 1938 = 100).

RAMI E CLASSI	1947	1948	1949	1950
<i>Indice generale</i>	91	99	106	120
<i>Industrie estrattive</i>	83	82	90	101
<i>Industrie manifatturiere</i>	—	93	102	115
Industrie alimentari	77	88	109	135
Tabacco		112	120	128
Industrie tessili	96	93	98	102
Industrie del legno	67	54	58	59
Industria della carta	75	73	91	106
Industrie metallurgiche	73	87	85	104
Industrie meccaniche	96	104	115	123
Lavorazione minerali non metallici	86	90	96	119
Industrie chimiche	84	93	100	114
Industrie derivate dal petrolio e carbone		123	170	207
Industria della gomma	91	103	115	132
Energia elettrica e gas	133	148	136	160
Produzione e distribuzione energia elettrica	136	149	134	162
Produzione e distribuzione gas	119	145	145	151

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Gli indici della produzione sopra riportati presentano alcune divergenze dagli indici che vengono pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica, e ciò in conseguenza della diversa classificazione delle industrie, usata nel calcolo del prodotto netto.

c) *Calcolo del prodotto netto dell'industria.*

Nella tabella 19 si danno gli elementi di calcolo del prodotto netto delle attività industriali e precisamente il prodotto netto del 1938, gli indici della produzione industriale del 1949 e 1950 e gli indici dei prezzi per gli stessi anni.

TABELLA N. 20. — *Calcolo del prodotto netto per gli anni 1949 e 1950.*

CLASSI	PRODOTTO netto 1938 (milioni di lire)	1949			1950		
		Indici produzione 1938 = 1	Indici prezzi 1938 = 1	Prodotto netto (miliardi di lire)	Indici produzione 1938 = 1	Indici prezzi 1938 = 1	Prodotto netto (miliardi di lire)
I. — <i>Miniere e cave</i>	792	0,90	52,10	37	1,01	48,70	39
II. — <i>Industrie manifatturiere</i> . .	33.683	—	—	1.846	—	—	2.015
1. — <i>Alimentari</i>	6.945	1,09	52,39	397	1,35	46,76	438
2. — <i>Tabacco</i>	554	1,20	54,47	36	1,28	54,47	39
3. — <i>Tessili</i>	5.360	0,98	57,65	303	1,02	57,35	314
4. — <i>Calzature e abbigliamento</i> .	1.419	0,98	57,65	80	1,02	57,35	83
5. — <i>Legno e sughero</i>	1.124	0,58	56,62	37	0,59	56,77	38
6. — <i>Carta</i>	672	0,91	48,09	29	1,06	47,78	34
7. — <i>Poligrafici</i>	746	1,02	74,97	57	1,15	91,17	78
8. — <i>Cuoio</i>	422	0,74	44,30	14	0,69	40,94	12
9. — <i>Gomma</i>	522	1,15	53,72	32	1,32	55,64	38
10. — <i>Chimiche</i>	2.776	1 —	56,04	156	1,14	53,09	168
11. — <i>Derivati dal petrolio e carbone</i>	505	1,70	44,20	38	2,07	42,62	45
12. — <i>Lavorazione minerali non metallici</i>	1.035	0,96	58,36	58	1,19	58,51	72
13. — <i>Metallurgiche</i>	2.287	0,85	58,48	114	1,04	55,66	132
14. — <i>Meccaniche</i>	8.832	1,15	45,53	462	1,23	44,95	488
15. — <i>Manifatturiere diverse</i> . . .	484	1,02	66,67	33	1,15	64,87	36
III. — <i>Edilizia</i>	2.732	0,94	58,25	150	1,40	57,56	220
IV. — <i>Elettricità, gas e acqua</i> . .	3.433	—	—	142	—	—	165
1. <i>Produzione e distribuzione energia elettrica</i>	2.543	1,34	24 —	82	1,62	24 —	99
2. — <i>Produzione e distribuzione gas:</i>							
a) <i>Produzione officine gas</i> . .	264	1,45	49,65	19	1,51	49,13	20
b) <i>Distribuzione gas</i>	309	1,45	41,82	18	1,51	46,79	22
3. — <i>Distribuzione acqua</i>	317	1,45	49,65	23	1,51	49,13	24

2) 3. — *Prodotto netto dei trasporti e delle comunicazioni.*

Il prodotto netto dei trasporti e delle comunicazioni è stato calcolato, sia per il 1938 che per il 1947 e gli anni seguenti, in base ai bilanci delle Ferrovie dello Stato e della gestione delle poste e telegrafi, in base ai dati forniti dall'Ispettorato per la motorizzazione civile per i servizi di trasporto in regime di concessione e in base a valutazioni e stime per gli altri trasporti su vie ordinarie. Per i trasporti marittimi il prodotto netto è stato valutato per il 1938 in base al censimento industriale e commerciale 1937-39 e su dati ed informazioni forniti dal Ministero della marina mercantile, mentre per il 1947 e gli anni seguenti il prodotto netto è stato stimato in base ai dati del Ministero e della Confederazione italiana degli armatori.

Per i trasporti aerei i calcoli sono stati compiuti per il 1938 in base al censimento industriale e per il dopoguerra, in via indiretta, partendo dai dati sul traffico.

Poiché i calcoli sono stati compiuti sui dati di previsione del bilancio delle ferrovie e per le altre attività su informazioni non ancora complete, per il 1950, il prodotto netto, valutato in 375 miliardi, ha ancora un carattere provvisorio.

2) 4. — *Prodotto netto del commercio.*

Il calcolo del prodotto netto del commercio, valutato per il 1938 in base ai dati desunti dal censimento industriale e commerciale 1937-39 e ad indagini sui costi di distribuzione, presenta per il dopoguerra difficoltà molto gravi per cui più che di calcoli veri e propri si deve parlare di valutazioni puramente congetturali.

L'impressione che si trae dalle cifre sul prodotto netto del commercio è che esse siano affette di un errore notevole per difetto.

Per quanto concerne i criteri di calcolo per il 1938 ed il 1947 si rinvia al volume degli *Annali di Statistica* già citato, dato che la valutazione per il 1950 è stata compiuta con gli stessi metodi ed in base alle medesime fonti statistiche usate per la valutazione del 1947. Il dato ottenuto per il 1950 è di 690 miliardi.

2) 5. — *Prodotto netto del Credito e delle Assicurazioni.*

Il prodotto netto delle aziende di credito è stato calcolato per il 1938 e per gli anni post bellici valutando le entrate e le spese delle aziende in base al volume dei depositi, al numero degli addetti, ecc.

Per il 1950 i ricavi lordi di tutto il settore creditizio sono stati valutati a 265 miliardi e le spese (escluse quelle per il personale) a 69 miliardi, per cui il prodotto netto è stato valutato in 196 miliardi, aggiungendo ai quali il prodotto netto della Banca d'Italia si ottiene un prodotto netto di 210 miliardi. La differenza fra gli interessi attivi e passivi è rappresentata da 161 miliardi.

Per gli Istituti assicurativi il prodotto netto è stato calcolato sulla scorta dei bilanci delle imprese con una valutazione del costo dei fattori. Sommando i redditi di lavoro ai redditi di capitale ed imprese, al lordo delle imposte dirette, si ottiene per il 1950 un prodotto netto di 27 miliardi. La differenza fra i premi incassati ed i sinistri (ramo danni) pagati ammonta a 38 miliardi.

La somma dei 161 miliardi, trovati come differenza tra interessi attivi e passivi bancari, con i 38 miliardi di differenza fra premi e sinistri, pari a 199 miliardi, rappresenta la duplicazione fra il prodotto netto del settore bancario e assicurativo ed il prodotto netto di tutto il settore dell'economia privata.

2) 6. — *Prodotto netto dei servizi.*

Il prodotto netto dei servizi domestici retribuiti, delle professioni, dei servizi industriali e personali è stato calcolato per il 1950 con gli stessi criteri seguiti nel volume degli *Annali di Statistica* per il 1947. Il prodotto netto complessivo per il 1950 risulta di 296 miliardi.

2) 7. — *Prodotto netto dei fabbricati.*

Il prodotto netto dei fabbricati è calcolato in base all'aggiornamento del catasto edilizio del 1939, tenendo conto delle variazioni dei fitti e delle nuove costruzioni. Per il 1950 l'ammontare del prodotto netto risulta di 44 miliardi.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Il basso prodotto netto dei fabbricati è dovuto, come è noto, al blocco dei fitti, e cioè ad un prezzo politico. È del tutto evidente che il prodotto netto in termini monetari del 1950 non esprime l'utilità del servizio delle abitazioni, ma soltanto il flusso monetario determinato dall'uso delle abitazioni stesse.

2) 8. — Prodotto netto privato in complesso.

Nella seguente tabella riassumiamo i dati sul prodotto netto privato per il 1950 e per gli anni precedenti:

TABELLA N. 21. — Prodotto netto privato per rami di attività economica (miliardi di lire).

RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	1938	1947	1948	1949	1950
1. — Agricoltura e foreste	37,91	1.965	2.167	1.935	1.985
2. — Pesca	0,30	14	13	15	15
3. — Industria estrattiva	0,79	36	32	37	39
4. — Industria manifatturiera	33,68	1.514	1.707	1.846	2.015
5. — Industria edilizia	2,73	131	153	150	220
6. — Industrie elettriche, gas e acqua	3,44	87	147	142	165
7. — Trasporti e comunicazioni	7,13	220	300	359	375
8. — Commercio	14,04	607	630	650	690
9. — Credito e assicurazione	3,73	102	147	193	238
10. — Servizi	7,09	240	267	284	296
11. — Fabbricati	8,30	15	23	33	44
12. — <i>Complesso</i>	119,14	4.931	5.586	5.644	6.082
13. — Differenze per duplicati e omissioni	3,29	85	119	160	199
14. — <i>Prodotto netto</i>	115,85	4.846	5.467	5.484	5.883

Tenendo presente la definizione data, i valori indicati come prodotti netti del settore privato comprendono le imposte dirette ed i servizi aventi carattere strumentale per la produzione privata forniti dalla Pubblica Amministrazione, e sono valutati ai prezzi della produzione, non comprensivi dei tributi erariali e locali gravanti sui prezzi dei beni e servizi.

A) 3. — CALCOLO DEL PRODOTTO NETTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

Il prodotto netto della pubblica amministrazione è stato calcolato dall'Istituto centrale di statistica per l'Amministrazione statale partendo dai bilanci consuntivi per gli anni finanziari 1937-38 e 1938-39 ed in base alle previsioni aggiornate per gli anni [del dopoguerra e per le amministrazioni comunali e provinciali, in base ai dati risultanti alla Direzione della finanza locale del Ministero delle finanze.

La trasformazione dei dati riferentisi ad anni finanziari a dati per anni solari è stata compiuta in via approssimativa attraverso una media aritmetica degli anni finanziari comprensivi dei due semestri dello stesso anno.

Le spese pubbliche, ai fini del calcolo del prodotto netto, sono state distinte in: 1°) spese militari e di sicurezza interna; 2°) spese produttive; 3°) spese di consumo; 4°) trasferimenti.

La prima categoria di spese comprende gli stipendi e le corresponsioni in natura delle forze armate e di polizia, i sussidi alle famiglie, le spese per costruzioni e materiale militare, ecc.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le spese produttive comprendono le spese per l'organizzazione, la disciplina e la tutela delle attività economiche (Ispettorati del lavoro, Camere di commercio, istruzione tecnico-professionale, incremento della produzione agraria, lotta contro i parassiti delle piante, ecc.), metà delle spese inerenti all'organizzazione generale dello Stato e parte delle spese per costruzioni stradali, ferroviarie, di bonifica, ecc.

Tra le spese di consumo sono state comprese quelle che vanno a vantaggio diretto delle persone come le spese per la sanità, per aiuti in natura ai bisognosi, per l'istruzione elementare. A queste spese di consumo vere e proprie sono state aggiunte parte delle spese aventi natura produttiva come quelle dell'organizzazione generale dello Stato, quelle per le vie di comunicazione, gli acquedotti, ecc.

Gli interessi sul debito pubblico, i contributi erogati dallo Stato a favore delle aziende, i contributi alle amministrazioni locali ed alle aziende statali, i sussidi ai disoccupati, i contributi agli enti di previdenza sociale, ecc. sono stati considerati come trasferimenti.

Ai fini del calcolo del prodotto netto le spese militari e di polizia sono state attribuite per metà alle spese produttive e per metà alle spese di consumo.

Il calcolo del « prodotto netto delle Pubbliche Amministrazioni » si ottiene sommando le spese produttive e di consumo e sottraendo le spese sostenute per l'acquisto di beni e servizi dal settore privato.

TABELLA N. 22. — *Prodotto netto delle pubbliche amministrazioni*
(miliardi di lire).

COMPONENTI	1938	1947	1948	1949	1950
1) Valore dei beni e servizi	35,32	853	1.106	1.154	1.170
1) 1. — Beni e servizi finali	18,36	434	556	622	631
1) 2. — Beni e servizi strumentali	16,96	419	550	532	539
2) Spese per l'acquisto di beni e servizi	19,48	515	609	519	475
3) <i>Prodotto netto</i>	15,84	338	497	635	695

A) 4. — CALCOLO DEL PRODOTTO NETTO NAZIONALE.

Comprendendo il prodotto netto del settore privato le spese pubbliche per i servizi aventi carattere strumentale, la somma dei prodotti netti del settore privato e della pubblica amministrazione potrà essere compiuta soltanto dopo avere eliminato la duplicazione in questione. A tal fine si deve però distinguere le spese pubbliche per beni e servizi di consumo in spese per beni e servizi durevoli e beni e servizi forniti al settore privato.

TABELLA N. 23. — *Prodotto netto nazionale al costo dei fattori*
(miliardi di lire).

COMPONENTI	1938	1947	1948	1949	1950
1. — Prodotto netto del settore privato	115,85	4.846	5.467	5.484	5.883
2. — Prodotto netto delle Pubbliche Amministrazioni	15,84	338	497	635	695
3. — <i>Complesso</i>	131,69	5.184	5.964	6.119	6.578
4. — Duplicazioni per beni e servizi forniti dalle Pubbliche Amministrazioni al settore privato	— 14,46	— 230	— 319	— 184	— 228
5. — <i>Prodotto netto nazionale al costo dei fattori</i>	117,23	4.954	5.645	5.935	6.350

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La differenza tra l'ammontare complessivo delle spese di consumo delle Amministrazioni Pubbliche e le spese per beni e servizi forniti dalle Pubbliche Amministrazioni al settore privato rappresenta la spesa per beni e servizi derivanti dalle Pubbliche Amministrazioni.

A) 5. — REDDITO NETTO DALL'ESTERO.

Agli effetti del calcolo del reddito nazionale si devono considerare i redditi netti da capitale e da lavoro e le donazioni nette. I redditi netti da capitale sono rappresentati nella bilancia dei pagamenti dagli interessi, rendite, dividendi percepiti dal Paese per investimenti di capitali all'estero al netto dei pagamenti fatti all'estero allo stesso titolo; i redditi netti da lavoro consistono nelle rimesse degli emigrati al netto delle rimesse degli immigrati; le donazioni consistono nelle forniture gratuite di beni o servizi o in doni in moneta fatti dall'estero al Paese al netto delle cessioni allo stesso titolo fatti dal Paese all'estero.

TABELLA N. 24. — *Reddito netto dall'estero*
(miliardi di lire).

COMPONENTI	1938	1947	1948	1949	1950
1. — Redditi netti da capitali	— 0,41	— 6	— 21	— 26	— 27
2. — Rimesse nette	0,72	38	78	68	78
3. — Donazioni	—	148	180	124	165
4. — <i>Reddito netto dall'estero</i>	0,31	180	237	166	216

A) 6. — REDDITO NAZIONALE AL COSTO DEI FATTORI E AI PREZZI DI MERCATO — REDDITO NAZIONALE LORDO AI PREZZI DI MERCATO

Sommando il prodotto netto nazionale ai redditi netti dall'estero si ottiene il *reddito nazionale al costo dei fattori* ed aggiungendo a quest'ultimo i tributi erariali e delle amministrazioni locali non compresi nella valutazione dei beni e servizi si ottiene il reddito nazionale ai prezzi di mercato.

Nell'ultima riga della Tabella 25 si dà il reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato per i diversi anni.

TABELLA N. 25. — *Reddito nazionale italiano*
(miliardi di lire).

COMPONENTI	1938	1947	1948	1949	1950
1. — Prodotto netto nazionale al costo dei fattori	117,23	4.954	5.645	5.935	6.350
2. — Reddito netto dall'estero	0,31	180	237	166	216
3. — <i>Reddito nazionale al costo dei fattori</i>	117,54	5.134	5.882	6.101	6.566
4. — Tributi erariali e locali non compresi nella valutazione dei beni e servizi	18,40	466	677	792	902
5. — <i>Reddito nazionale ai prezzi di mercato</i>	135,94	5.600	6.559	6.893	7.468
6. — Ammortamenti	14 —	589	610	560	560
7. — <i>Reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato</i>	149,94	6.189	7.169	7.453	8.028

B) SPESE PER BENI E SERVIZI DI CONSUMO E PER I BENI E SERVIZI DUREVOLI**B) 1. — SPESE PER BENI E SERVIZI DI CONSUMO.**

Il calcolo dei consumi è stato compiuto separatamente per i singoli capitoli di spesa in base: a) ad una valutazione delle disponibilità dei singoli beni, tenendo conto della formazione delle scorte; b) ai prezzi medi annui di mercato.

Le disponibilità alimentari vengono calcolate dall'Istituto Centrale di Statistica annualmente, e per i criteri di valutazione si rinvia alle pubblicazioni ufficiali dell'Istituto (a).

I dati sulle disponibilità alimentari del 1950 sono ancora, per alcune voci, provvisori.

Nella tabella n. 27 si danno i consumi alimentari unitari calcolati in base alle disponibilità, per gli anni 1938 e 1947-1950.

La variazione delle disponibilità alimentari medie giornaliere *pro capite* risultano in modo chiaro trasformando le quantità delle derrate alimentari in calorie ed in sostanze nutritive.

TABELLA N. 26. — *Disponibilità giornaliera «pro capite» di sostanze nutritive e calorie.*

ANNI	SOSTANZE NUTRITIVE			CALORIE	
	Proteine grammi	Grassi grammi	Idrati di carbonio grammi	Numero	Indici 1938 = 100
1938	95,1	62,8	429,7	2.723	100,0
1947	75,7	42,7	352,6	2.145	78,8
1948	81,1	55,0	375,9	2.374	87,2
1949 (a)	86,0	52,0	400,0	2.466	90,6
1950 (a)	90,0	58,0	414,0	2.594	95,3

(a) Dati provvisori.

Il calcolo diretto delle spese complessive per l'alimentazione porta a dati che si possono considerare del tutto plausibili. Nella tabella n. 28 sono riportati i dati sul valore complessivo dei consumi alimentari ed alcuni elementi utili per il controllo delle valutazioni.

(a) *Annali di statistica*, serie VII, vol. III (B. Barberi: Indagine statistica sulle disponibilità alimentari della popolazione italiana dal 1922 al 1937), *Bollettino mensile di statistica agraria e forestale*, n. 6, giugno 1948 (B. Barberi: Disponibilità alimentari dell'Italia dal 1910 al 1937); *Annuario statistico italiano 1949-50*; *Bollettino mensile di statistica*, n. 6, giugno 1950.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 27. — *Disponibilità alimentari per abitanti nel 1938 e negli anni 1947-1950*
(in chilogrammi).

VOCI	1938	1947	1948	1949	1950 (provvis.)
1. — Frumento	167,5	139,9	150,6	165,0	171,0
2. — Segala	3,2	3,2	3,1	2,5	2,3
3. — Orzo	1,0	2,0	2,4	2,6	2,1
4. — Granoturco	33,1	22,3	17,3	18,0	18,2
5. — Riso	11,6	10,8	12,3	11,5	9,8
6. — Patate	42,2	38,2	41,9	38,7	32,5
7. — Zucchero	8,0	6,2	9,6	10,4	12,7
8. — Legumi secchi	12,1	5,0	5,5	5,9	7,0
9. — Ortaggi e legumi freschi	76,6	81,2	84,5	82,7	88,7
10. — Frutta fresca	21,8	28,5	26,8	29,8	37,2
11. — Frutta secca	13,2	10,1	10,0	8,5	8,0
12. — Agrumi	7,2	8,7	8,1	7,9	7,4
13. — Carne bovina	8,5	3,9	5,2	6,1	7,1
14. — Carne suina	5,1	4,0	5,2	4,3	3,7
15. — Carne ovina e caprina	1,1	1,1	1,3	1,0	0,9
16. — Carne equina	0,2	0,3	0,3	0,4	0,5
17. — Frattaglie	1,9	1,1	1,5	1,4	1,4
18. — Pollame	0,2	1,0	1,1	1,3	1,3
19. — Conigli	1,6	1,4	1,3	1,0	1,0
20. — Uova	7,2	4,8	5,4	5,8	6,4
21. — Pesce	6,6	6,3	5,8	5,7	5,8
22. — Latte per consumo (litri)	37,3	34,7	46,6	49,8	50,4
23. — Formaggio	6,6	4,3	5,1	5,2	5,2
24. — Grassi per condimento	13,2	7,3	11,1	9,4	11,8
25. — Vino (litri)	75,7	68,5	73,1	72,4	70,2
26. — Birra (»)	1,4	2,5	1,9	2,5	7,3
27. — Alcole anidro (»)	0,2	0,7	0,8	0,7	0,7

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 28 — Spese per consumi alimentari.

ANNI	SPESE ALIMENTARI IN COMPLESSO		SPESE ALIMENTARI PER ABITANTE		Indice delle calorie 1938 = 1	Rapporto 5 : 6	Indice del costo alimentare 1938 = 1
	Millioni di lire	Indici 1938 = 1	Lire	Indici 1938 = 1			
1	2	3	4	5	6	7	8
1938	63,08	1,0	1,501	1,0	1,000	1,00	1,00
1947	2.905,81	46,1	63.809	42,5	0,788	53,94	58,34
1948	3.588,67	56,8	78.236	52,1	0,872	59,74	60,83
1949	3.803,00	62,6	82.479	54,9	0,906	60,60	60,69
1950	3.903,16	64,3	84.082	56,0	0,953	58,77	58,77

Il calcolo degli indici della spesa alimentare per abitante è stato compiuto al fine di eliminare dalla variazione degli indici la parte derivante dall'incremento della popolazione. Dividendo gli indici dei consumi per abitante (colonna 5) per gli indici dei consumi giornalieri *pro capite* in calorie si è inteso di eliminare approssimativamente le variazioni dipendenti dal diverso bilancio alimentare quantitativo. In altri termini, l'indice risultante dal procedimento in questione (colonna 7), a parte gli altri elementi di perturbazione e la grossolanità del calcolo, dovrebbe rappresentare un indice del costo dell'alimentazione per un bilancio calorico tipo. Confrontando tale indice con l'indice del costo della vita per il capitolo alimentare, calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica in base ad un bilancio alimentare tipo, si trovano divergenze trascurabili se si esclude il 1947; per questo anno esisteva una situazione di anormalità nella composizione qualitativa dei consumi effettivi con differenze certamente notevoli rispetto al bilancio tipo.

L'ammontare delle spese per l'alimentazione non comprende i consumi dei tabacchi che, in base alle vendite dell'azienda dei Monopoli risultavano:

1938.	Miliardi di lire	3,95
1947.	»	142,00
1948.	»	182,00
1949.	»	209,00
1950.	»	238,00

Il calcolo delle spese per il vestiario, l'abbigliamento, i tessuti per uso casalingo (biancheria di casa, tappezzeria, ecc.) gli accessori dell'abbigliamento ed arredamento, ecc., presenta notevoli difficoltà.

La valutazione, voce per voce, è stata compiuta calcolando la quantità della produzione ed eliminando le scorte esistenti presso i produttori. Le quantità di tessuti e degli altri prodotti sono state trasformate in unità finite di vestiario o arredamento, calcolando le spese per le confezioni.

Poiché nei calcoli il dato di partenza è rappresentato dalla produzione, ed i prezzi applicati ai tessuti sono quelli medi di mercato, si è sottratto dal totale per gli anni 1947-50 una cifra corrispondente ai minori prezzi determinati dalle distribuzioni gratuite o a prezzi ridotti dell'U. N. R. R. A.-Tessile.

Portati a termine i calcoli si è proceduto ad una riduzione dei valori complessivi ottenuti al fine di tener conto delle giacenze presso gli esercizi commerciali. Questa valutazione deriva da congetture più o meno plausibili sull'andamento delle vendite da un lato e della formazione delle scorte commerciali dall'altro.

Da valutazioni per l'anteguerra risulta che in media per i tessili circa il 10 per cento degli acquisti annui dei commercianti restavano invenduti e andavano a fondi di magazzino (per

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

tornare, dopo un certo tempo, ai produttori o essere venduti a stralcio). Così per il 1938 ed il 1950 si è ritenuto che il 10 per cento fosse rimasto invenduto. Per il 1947, anno nel quale la formazione delle scorte dei commercianti è stata ancora forte in conseguenza dell'esaurimento delle giacenze nel periodo bellico e della svalutazione, si è ritenuto che il 20 per cento degli acquisti dei commercianti fosse andato a scorte, mentre per il 1948 si è calcolato il 15 per cento. Per il 1949, in conformità ad alcuni sintomi delle vendite dei grandi magazzini e sull'andamento del mercato, si è ritenuto che il 18 per cento fosse rimasto invenduto.

Benché queste valutazioni siano congetturali, l'arbitrio che con esse si commette non potrà essere eliminato che quando si disporrà di un materiale sufficientemente preciso sulle giacenze commerciali. Attraverso i calcoli, laboriosi e complessi, di cui si è dato notizia, si è giunti alle seguenti cifre:

1938.	Miliardi di lire	16,92
1947.	»	832 —
1948.	»	877 —
1949.	»	913 —
1950.	»	996 —

Nel bilancio della spesa nazionale i fitti sono stati compresi al lordo delle spese di manutenzione, ammortamento, ecc.

Il calcolo delle spese per l'illuminazione, il gas, l'acqua ed il riscaldamento, pur nei debiti limiti di approssimazione, non hanno presentato gravi difficoltà. Per i servizi si è inclusa la cifra calcolata in sede di valutazione del reddito.

Le spese per gli spettacoli risultano dalla rilevazione della Società degli Autori.

Per i viaggi si è ritenuto di includere nelle spese di consumo il 75 per cento della spesa complessiva, ritenendo che il 25 per cento debba considerarsi come spese di produzione (viaggi di affari, di commercio, ecc.).

Infine, si è ritenuto di aggiungere nel complesso delle spese di consumo il 4 per cento di spese varie includendo in esse le spese per medicinali, per la cultura e l'istruzione (giornali, libri, ecc.), per le comunicazioni e radioaudizioni, ecc.

Nella tabella 29 si riassumono i risultati delle valutazioni:

TABELLA N. 29. — Spese per i beni e servizi di consumo
(miliardi di lire).

CAPITOLI DI SPESA	1938	1947	1948	1949	1950
1. — Alimentazione	63,08	2.906	3.589	3.803	3.903
2. — Tabacco	3,95	142	182	209	238
3. — Vestiario, abbigliamento, tessuti per uso casalingo, ecc.	16,92	832	877	913	996
4. — Fitti (lordi)	10,80	25	35	47	74
5. — Illuminazione, gas, acqua, riscaldamento	3,20	75	101	130	141
6. — Servizi domestici, servizi professionali e alle persone, ecc.	7,09	240	267	284	296
7. — Spettacoli	0,83	39	57	71	33
8. — Viaggi	2,07	61	83	110	125
9. — Spese varie (4 per cento)	4,50	170	217	231	243
10. — Spese per beni e servizi di consumo	112,44	4.490	5.408	5.798	6.099

B) 2. — SPESE PER BENI E SERVIZI DUREVOLI.

Dalla valutazione dei beni di consumo si può passare alla valutazione dei beni durevoli tenendo presente la relazione $R = C + I$ dove R è il reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato, C è la spesa per i consumi ai prezzi di mercato e I la spesa per gli investimenti lordi. Nel calcolo dei consumi, a parte gli oggetti di arredamento (tappeti, tappezzerie, ecc.) non sono stati valutati i beni di consumo durevoli (automobili, mobili, apparecchi domestici, ecc.) e quindi la differenza fra il reddito lordo ed i consumi comprenderà anche i beni ed i servizi durevoli. Va osservato, a scanso di equivoci, che in questi beni di consumo durevoli sono compresi anche i consumi statali e degli enti pubblici, come del resto nei consumi alimentari e per il vestiario sono pure compresi i beni che costituiscono somministrazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni al personale. Per citare soltanto alcune voci di beni di consumo durevoli dello Stato e degli enti pubblici inclusi nel dato ottenuto per differenza, si rilevano le voci per l'armamento e la difesa, per l'attrezzatura e l'ammobigliamento, ecc.

TABELLA N. 30. — *Calcolo del valore dei beni durevoli di consumo e di investimento*
(miliardi di lire).

COMPONENTI	1938	1947	1948	1949	1950
1. — Reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato	149,94	6.189	7.169	7.453	8.028
2. — <i>Meno</i> valore dei beni di consumo	112,44	4.490	5.408	5.798	6.099
3. — Valore lordo dei beni di consumo durevoli e dei beni d'investimento	37,50	1.699	1.761	1.655	1.929
4. — <i>Meno</i> ammortamenti e manutenzioni	14,00	589	610	560	560
5. — <i>Valore netto dei beni di consumo durevoli e dei beni di investimento</i>	23,50	1.110	1.151	1.095	1.369

Le cifre del n. 5 possono servire di controllo alla valutazione che per altra via e direttamente si può fare degli investimenti netti, tenendo conto che esse contengono anche il valore dei beni di consumo durevoli.

APPENDICE SECONDA

FINANZA LOCALE

Come per la relazione generale 1949 si ritiene utile la presentazione di alcuni dati, raccolti dalla Ragioneria Generale dello Stato, sulla attività finanziaria dei comuni e delle provincie, i cui riflessi sul reddito nazionale, tanto per l'applicazione di tributi quanto per l'entità delle spese degli Enti locali, sono di notevole importanza.

Poiché la documentazione si limita al 1949, ed i dati per tale anno sono provvisori, si è ritenuto preferibile raccoglierla in appendice anziché inserirla organicamente nel testo della Relazione.

Si deve peraltro tener presente che, agli effetti del calcolo del reddito nazionale, sono state eseguite stime relative al 1950, sia per la valutazione del carico tributario che per le spese degli Enti locali. Trattandosi di stime e non di dati contabili, le valutazioni per il 1950 non sono comprese in questa appendice.

Le entrate e le uscite, sia effettive che per movimento di capitali, dei comuni e delle provincie, segnano un sensibile aumento nel 1949 in confronto al 1948: per i comuni tuttavia l'aumento delle uscite è stato superiore a quello delle entrate così che il saldo passivo risulta cresciuto in modo notevole.

Le variazioni percentuali risultano dal seguente prospetto:

TABELLA N. 31. — *Entrate ed uscite nel 1949*

(base 1948 = 100).

	COMUNI	PROVINCIE
<i>Entrate:</i>		
Effettive	125,6	127,5
Per movimenti di capitali	172,9	102,6
<i>Uscite:</i>		
Effettive	127,8	123,9
Per movimenti di capitali	176,9	184,2
Percentuale delle uscite effettive coperte dalle entrate effettive	86,3	98,6
Saldo passivo fra entrate effettive ed uscite effettive	209,2	40,0

La più delicata situazione delle finanze comunali si deve collegare in buona parte al fatto che, specialmente nei comuni maggiori, si è sensibilmente ridotto il gettito di una delle principali fonti di entrate, la sovraimposta sui fabbricati, come conseguenza del regime vincolistico dei fitti; tale minore entrata non ha ancora potuto essere totalmente compensata dai provvedimenti tributari presi a favore dei comuni.

Gli indici contenuti nei seguenti prospetti pongono in rilievo il fatto che, ancora nel 1949, tanto le entrate che le uscite sia dei comuni che delle provincie, non avevano raggiunto l'ammontare del 1938 in lire a potere di acquisto costante.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 32. — *Indici percentuali delle finanze comunali e provinciali negli anni 1938, 1948 e 1949*
(1938 = 1).

ENTRATE.

ANNI	Entrate effettive	Entrate per movimento di capitali	TOTALE
COMUNI			
1938	1	1	1
1948	32,08	19,86	28,32
1949	38,65	34,35	37,33
PROVINCIE			
1938	1	1	1
1948	31,97	23,88	30,62
1949	40,78	24,51	38,06

USCITE.

ANNI	Uscite effettive	Uscite per movimento di capitali	TOTALE
COMUNI			
1938	1	1	1
1948	33,18	15,11	28,26
1949	42,43	27,13	38,26
PROVINCIE			
1938	1	1	1
1948	33,25	13,94	30,12
1949	41,22	25,68	38,80

TABELLA N. 33. — *Indice percentuale delle entrate e uscite effettive delle amministrazioni comunali e provinciali negli anni 1938, 1948 e 1949*
(1938 = 1).

ENTRATE.

A N N I	COMUNI (entrate ordinarie e straordinarie)	PROVINCIE (entrate ordinarie e straordinarie)	TOTALI (ordinari e straordinari)
1938	1	1	1
1948	32,08	31,97	32,06
1949	38,65	40,78	39,05

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

USCITE.

A N N I	COMUNI (uscite ordinarie e straordinarie)	PROVINCIE (uscite ordinarie e straordinarie)	TOTALI (ordinari e straordinari)
1938	1	1	1
1948	33,18	33,25	33,19
1949	42,43	41,22	42,21

In particolare, per i comuni e le provincie che presentavano una situazione deficitaria, si è avuta la seguente sistemazione:

TABELLA N. 34. — *Situazione dei comuni e delle provincie deficitarie*
(triennio 1948-50)

ANNI	INTEGRATI Numero	FABBISOGNO LIQUIDATO Lire	CONTRIBUTO CAPITALE Lire	MUTUI Lire
COMUNI				
1948	414	23.723.273.899	14.021.017.925	9.702.255.974
1949	353	24.153.368.090	13.593.319.771	10.560.048.319
1950	317	15.507.929.000	5.296.002.000	10.211.927.000
<p>I dati di cui sopra riflettono i bilanci esaminati dalla Commissione centrale per la finanza locale sino al 31 dicembre 1950. Per il 1950 sono ancora da esaminare e da approvare n. 9 bilanci di comuni capoluogo (compreso Roma) e circa n. 500 bilanci di comuni non capoluogo, e sono esclusi tutti i comuni della Sicilia, del Trentino, Alto Adige e della Valle d'Aosta.</p>				
PROVINCIE				
1948	54	7.017.711.000	3.498.230.000	3.519.481.000
1949	30	3.356.227.000	2.000.000.000	1.356.227.000
1950	29	4.862.632.000	1.729.573.000	3.133.059.000
<p>I dati di cui sopra riflettono i bilanci esaminati dalla Commissione centrale per la finanza locale sino al 31 dicembre 1950. Per il 1950 sono ancora da esaminare e da approvare n. 6 bilanci e sono esclusi i bilanci provinciali della Sicilia, del Trentino, Alto Adige e della Valle d'Aosta.</p>				

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Nel corso del 1949 sono cresciuti i debiti a carico delle provincie e dei comuni e, per questi ultimi, anche i vincoli di garanzia sui cespiti tributari, ma, in confronto al 1938, debiti e vincoli incidono in misura molto minore sulle finanze degli enti locali, come appare chiaramente dai seguenti dati:

TABELLA N. 35. — *Debiti e vincoli di garanzia dei comuni e delle provincie alla fine degli anni 1938, 1948 e 1949*

(in milioni di lire).

ANNI	Debiti esistenti alla fine di ciascun anno	Vincoli di garanzia gravanti sui cespiti tributari
COMUNI		
1938	14.384	1.128
1948	60.411	4.899
1949	64.410	6.701
PROVINCIE		
1938	1.865	160
1948	13.874	1.500
1949	14.368	1.371

TABELLA N. 36. — *Indice dei debiti e dei vincoli di garanzia dei comuni e delle provincie negli anni 1938, 1948 e 1949*

(1938 = 1).

ANNI	Indice dei debiti esistenti alla fine di ciascun anno	Indice dei vincoli di garanzia gravanti sui cespiti tributari
COMUNI		
1938	1	1
1948	4,20	4,34
1949	4,48	5,94
PROVINCIE		
1938	1	1
1948	7,44	9,38
1949	7,70	8,57

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 37. — *Andamento delle finanze comunali e provinciali negli anni 1938-1948 e 1949*
(in milioni di lire)

ENTRATE

ANNI	ENTRATE EFFETTIVE	ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	TOTALE
COMUNI			
1938	5.987	2.664	8.651
1948	192.087	52.916	245.003
1949 (a)	231.418	91.500	322.918
PROVINCIE			
1938	1.386	278	1.664
1948	44.313	6.638	50.951
1949 (a)	56.516	6.813	63.329
(a) I dati relativi all'anno 1949 sono provvisori.			

USCITE

ANNI	USCITE EFFETTIVE	USCITE PER MOVIMENTI DI CAPITALI	TOTALE
COMUNI			
1938	6.317	2.365	8.682
1948	209.605	35.743	245.348
1949 (a)	268.041	64.169	332.210
PROVINCIE			
1938	1.390	269	1.659
1948	46.221	3.749	49.970
1949 (a)	57.289	6.908	64.197
(a) I dati relativi all'anno 1949 sono provvisori.			

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 38. — *Entrate e uscite effettive delle Amministrazioni comunali e provinciali negli anni 1938-1948 e 1949*

(in milioni di lire).

A N N I	COMUNI (entrate ordinarie e straordinarie)	PROVINCIE (entrate ordinarie e straordinarie)	TOTALI (ordinarie e straordinarie)
1938	5.987	1.386	7.373
1948	192.087	44.313	236.400
1949	231.418	56.516	287.934

A N N I	COMUNI (uscite ordinarie e straordinarie)	PROVINCIE (uscite ordinarie e straordinarie)	TOTALI (ordinarie e straordinarie)
1938	6.317	1.390	7.707
1948	209.605	46.221	255.826
1949	268.041	57.289	325.330

ALLEGATI

- TABELLA N. 1. — Indice generale dei prezzi all'ingrosso.
- » » 2. — Indice generale dei prezzi al minuto dei generi alimentari.
 - » » 3. — Indice del costo della vita.
 - » » 4. — Indici dei prezzi all'ingrosso.
 - » » 5. — Indici dei prezzi al minuto dei principali generi alimentari.
 - » » 6. — Indice del costo della vita per capitoli di spese.
 - » » 7. — Indici dei salari.
 - » » 8. — Andamento salari reali.
 - » » 9. — Indici della produzione industriale per rami e classi di industria.
 - » » 10. — Produzione e importazione di energia elettrica.
 - » » 11. — Andamento mensile del commercio estero.
 - » » 12. — Ripartizione per continenti del commercio estero negli anni 1948, 1949 e 1950.
 - » » 13. — Ripartizione del commercio estero nel 1950 per aree.
 - » » 14. — Ripartizione merceologica del commercio estero negli anni 1949 e 1950.
 - » » 15. — Principali importazioni in quantità.
 - » » 16. — Principali esportazioni in quantità.
 - » » 17. — Circolazione bancaria, di Stato e delle lire militari alleate.
 - » » 18. — Depositi presso le aziende di credito.
 - » » 19. — Impieghi e depositi delle aziende di credito.
 - » » 20. — Andamento del bilancio dello Stato.
 - » » 21. — Composizione delle entrate effettive del bilancio di competenza dello Stato e concorso percentuale delle singole voci al totale delle entrate effettive.
 - » » 22. — Ripartizione delle spese effettive del bilancio di competenza dello Stato classificate a seconda del loro oggetto, e concorso percentuale delle singole voci al totale delle spese effettive.
 - » » 23. — Movimento di Tesoreria dell'esercizio 1949-50.
 - » » 24. — Movimento di Tesoreria dell'esercizio 1950-51 (primo semestre).
 - » » 25. — Andamento mensile del conto corrente di Tesoreria provinciale presso la Banca d'Italia.
 - » » 26. — Situazione riassuntiva dei debiti pubblici interni.
 - » » 27. — Debito fluttuante di Tesoreria.
 - » » 28. — Andamento circolazione dei buoni del Tesoro ordinari.
 - » » 29. — Andamento del risparmio postale e dei buoni postali fruttiferi.
 - » » 30. — Calcolo della popolazione.
 - » » 31. — Popolazione per classi di età negli anni 1936 e 1947-50 negli attuali confini.
 - » » 32. — Popolazione attiva negli anni 1936 e 1947-50 negli attuali confini.
 - » » 33. — Andamento demografico.
 - » » 34. — Movimento migratorio.
 - » » 35. — Rilevazione iscritti uffici di collocamento.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 1.

INDICE GENERALE DEI PREZZI ALL'INGROSSO

(Base 1938 = 1)

MESI	1948	1949	1950	VARIAZIONI % 1950-1949
Gennaio	53,73	56,98	47,32	— 17,0
Febbraio	53,52	56,56	47,59	— 15,9
Marzo	53,18	55,57	47,32	— 14,8
Aprile	52,40	53,93	46,93	— 13,0
Maggio	51,84	52,78	46,95	— 11,0
Giugno	51,42	52,15	46,71	— 10,4
Media 1° semestre	52,68	54,66	47,14	— 13,8
Luglio	51,39	50,34	46,94	— 6,8
Agosto	57,04	48,87	49,13	+ 0,5
Settembre	57,69	49,10	50,88	+ 3,6
Ottobre	57,24	48,41	51,76	+ 6,9
Novembre	56,67	48,26	52,79	+ 9,4
Dicembre	56,97	47,47	54,24	+ 14,3
Media 2° semestre	56,17	48,74	50,96	+ 4,6
Media anno	54,43	51,69	49,05	— 5,1

FONTE: *Istituto Centrale di Statistica.*

TABELLA N. 2.

INDICE GENERALE DEI PREZZI AL MINUTO DEI GENERI ALIMENTARI

(Base 1938 = 1)

MESI	1948	1949	1950	VARIAZIONI % 1950-1949
Gennaio	63,06	57,19	— 9,3
Febbraio	62,55	57,03	— 8,8
Marzo	62,38	55,96	— 10,3
Aprile	63,15	56,92	— 9,9
Maggio	63,00	56,88	— 9,7
Giugno	62,10	57,64	— 7,2
Media 1° semestre	62,71	56,94	— 9,2
Luglio	57,85	59,60	57,17	— 4,1
Agosto	61,07	60,01	58,82	— 2,0
Settembre	62,75	59,76	60,20	+ 0,7
Ottobre	62,12	58,44	59,66	+ 2,1
Novembre	62,49	58,38	60,52	+ 3,7
Dicembre	63,15	57,80	60,48	+ 4,6
Media 2° semestre	61,57	59,00	59,47	+ 0,8
Media anno	61,24	60,77	58,21	— 4,2

FONTE: *Istituto Centrale di Statistica.*
 NOTA: Per i primi sei mesi del 1948 l'indice non è stato calcolato.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 3.

INDICE DEL COSTO DELLA VITA

(Base 1938 = 1)

MESI	1948	1949	1950	VARIAZIONI % 1950-1949
Gennaio	48,42	49,85	47,35	— 5,0
Febbraio	47,91	49,58	47,47	— 4,3
Marzo	49,19	49,80	46,82	— 6,0
Aprile	49,37	50,52	47,52	— 5,9
Maggio	48,74	50,47	47,60	— 5,7
Giugno	48,35	49,90	48,23	— 3,3
Media 1° semestre	48,66	50,02	47,50	— 5,0
Luglio	48,01	48,51	48,24	— 0,6
Agosto	47,92	49,10	49,09	..
Settembre	49,10	48,86	50,07	+ 2,5
Ottobre	48,38	47,78	49,46	+ 3,5
Novembre	48,70	47,90	49,97	+ 4,3
Dicembre	49,17	47,53	50,09	+ 5,4
Media 2° semestre	48,21	48,28	49,49	+ 2,5
Media anno	48,44	49,15	48,49	— 1,3

Fonte: Istituto Centrale di Statistica.

NUMERI INDICI DEI

(Istituto Centrale di

MESI	DERRATE ALIMENTARI			MATERIE PRIME	
	Origine vegetale	Origine animale	Complesso	Materie prime e prodotti tessili	Pelli e calzature
1948	46,96	75,28	54,78	60,09	48,36
1949	48,30	64,81	53,18	59,39	46,09
1950	47,43	64,01	52,35	60,15	41,91
1948 — Gennaio	43,05	76,79	52,05	61,17	49,53
Febbraio	43,66	77,01	52,59	59,85	51,18
Marzo	43,54	77,20	52,54	60,33	47,97
Aprile	44,28	74,41	52,50	60,26	49,13
Maggio	43,72	71,26	51,32	61,13	47,90
Giugno	41,77	70,85	49,68	61,72	45,57
Luglio	41,29	72,64	49,69	60,83	44,16
Agosto	52,52	75,28	59,10	58,41	45,39
Settembre	53,10	78,06	60,25	58,53	47,12
Ottobre	52,20	76,74	59,28	59,01	48,83
Novembre	51,63	76,32	58,69	59,53	50,31
Dicembre	52,76	76,71	59,65	60,30	53,16
1949 — Gennaio	72,76	74,60	59,11	60,65	53,32
Febbraio	52,30	71,66	57,79	61,99	53,03
Marzo	51,49	69,68	56,86	62,05	51,62
Aprile	49,98	67,59	55,18	61,78	46,03
Maggio	49,69	65,07	54,28	61,12	44,59
Giugno	49,67	64,69	54,16	60,04	44,12
Luglio	47,83	60,96	51,79	58,32	44,12
Agosto	45,02	61,82	49,95	57,69	43,88
Settembre	45,44	61,58	50,20	57,72	44,42
Ottobre	44,88	59,95	49,35	57,60	44,10
Novembre	45,59	59,55	49,76	57,29	42,76
Dicembre	44,93	60,54	49,54	56,44	41,12
1950 — Gennaio	45,19	61,57	50,01	55,60	39,51
Febbraio	45,80	63,63	51,01	55,89	39,05
Marzo	45,47	63,79	50,81	55,62	37,88
Aprile	45,75	62,75	50,74	55,20	37,04
Maggio	47,43	57,82	51,14	55,18	36,47
Giugno	47,54	57,80	50,69	55,39	35,80
Luglio	47,83	58,96	51,23	55,51	35,73
Agosto	49,70	63,81	53,95	58,95	39,09
Settembre	49,15	66,58	54,29	63,97	46,12
Ottobre	48,19	68,68	54,13	66,46	49,39
Novembre	48,18	70,19	54,51	70,55	51,78
Dicembre	48,92	72,54	55,67	73,43	55,03

FONTE: Istituto Centrale di Statistica.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 4.

PREZZI ALL'INGROSSO

Statistica: base 1938 = 1).

E PRODOTTI NON ALIMENTARI							INDICE GENERALE
Materie prime e prodotti metallurgici e meccanici	Combustibili e lubrificanti	Materie prime e prodotti chimici	Prodotti cartari	Legname da lavoro	Laterizi e affini	Vetri e cristalli	
58,92	43,65	58,50	58,57	58,40	61,36	47,97	54,43
54,02	39,45	56,03	47,26	56,63	61,08	49,03	51,69
52,28	37,84	53,02	47,78	56,77	61,06	49,28	49,05
62,31	39,79	57,77	75,89	63,74	62,48	46,08	53,73
61,32	39,50	57,56	71,64	63,22	61,70	47,08	53,52
60,09	41,86	60,17	67,01	60,49	64,03	46,08	53,18
59,39	41,65	59,76	63,32	61,04	63,40	46,08	52,40
58,77	41,47	58,89	57,34	60,36	62,83	48,89	51,84
58,51	43,42	58,10	55,60	58,93	61,74	48,89	51,42
58,42	46,17	58,40	53,25	56,34	60,74	48,89	51,39
57,99	46,64	58 —	52,20	54,74	60,29	48,89	57,04
57,95	46,69	58,46	51,67	55,23	59,94	48,89	57,69
58 —	46,85	58,52	51,64	55,30	59,61	48,89	57,24
57,12	45,36	58,17	51,64	55,61	59,76	48,89	56,67
57,09	44,32	58,13	51,64	55,71	59,74	48,89	56,97
56,87	43,13	58,53	51,19	56,08	59,88	48,89	56,98
56,33	41,14	58,55	50,59	56,24	59,81	48,89	56,56
56,47	40,24	58,35	49,81	56,83	59,77	48,89	55,57
56,06	40,29	57,94	49,52	57,47	60,40	48,89	53,93
55,02	39,48	57,20	47,90	57 —	61,19	48,89	52,78
53,73	39,19	56,59	46,50	56,60	60,82	48,89	52,15
52,35	38,60	55,74	45,54	56,54	60,67	48,89	50,34
52,35	37,67	54,88	45,54	56,54	61,12	48,89	48,89
52,58	37,71	54 —	45,16	56,54	61,35	48,56	49,10
52,93	38,06	53,66	45,07	56,54	62,54	59,57	48,41
51,92	39,06	53,71	45,25	56,54	63,02	49,57	48,26
51,65	38,78	53,14	45,02	56,64	62,39	49,57	47,47
50,60	38,49	53,04	43,90	56,64	62,05	49,28	47,32
49,79	37,44	54,15	43,74	57,08	61,93	49,28	47,59
48,70	37,42	53,75	43,74	57,21	61,67	49,28	47,32
48,04	36,83	52,19	43,47	56,62	61,31	49,28	46,93
47,35	36,27	52,03	43,20	56,48	60,65	49,28	46,95
46,95	36,31	51,83	43,20	56,48	60,48	49,28	46,71
46,85	36,62	52,34	43,94	56,48	60,45	49,28	46,94
48,48	37,10	52,49	45,08	56,48	61,03	49,28	49,13
55,31	37,93	52,38	49,37	56,48	60,52	49,28	50,88
60,30	38,59	52,92	51,11	56,48	60,70	49,28	51,76
61,99	40,04	54,25	57,89	56,75	61,03	49,28	52,79
62,85	41,06	54,97	64,97	58,07	60,71	49,28	54,24

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 5.

INDICI DEI PREZZI AL MINUTO DEI PRINCIPALI GENERI ALIMENTARI

(Base 1938 = 1).

MESI	GENERI DI LARGO CONSUMO	PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI	COMPLESSO
1949 - Media annua	61,31	57,43	60,77
1948 - Luglio	59,24	48,55	57,85
Agosto	62,91	48,74	61,07
Settembre	64,44	51,45	62,75
Ottobre	64,56	45,81	62,12
Novembre	65,01	45,61	62,49
Dicembre	65,71	46,05	63,15
1949 - Gennaio	64,95	50,41	63,06
Febbraio	63,85	53,84	62,55
Marzo	63,14	57,28	62,38
Aprile	62,64	66,60	63,15
Maggio	62,18	68,46	63 —
Giugno	61,17	64,37	62,10
Luglio	60,22	55,48	59,60
Agosto	60,13	59,18	60,01
Settembre	59,96	58,39	59,76
Ottobre	59,46	51,62	58,44
Novembre	59,21	52,79	58,38
Dicembre	58,85	50,77	57,80
1950 - Gennaio	57,62	54,34	57,19
Febbraio	57,03	57,01	57,03
Marzo	56,38	53,13	55,96
Aprile	56,50	59,74	56,92
Maggio	56,41	60 —	56,88
Giugno	56,41	65,89	57,64
Luglio	56,37	62,53	57,17
Agosto	58,34	62,06	58,82
Settembre	59,67	63,75	60,20
Ottobre	60,33	55,20	59,66
Novembre	61,26	55,55	60,52
Dicembre	61,65	52,68	60,48
1950 - Media annua	58,16	58,49	58,21

FONTE: Istituto Centrale di Statistica.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 6.

INDICE DEL COSTO DELLA VITA
PER CAPITOLI DI SPESA
(1938 = 1)

MESI	Alimenta- zione	Vestiaro	Riscaldamento e illumina- zione	Abitazione	Spese varie	Complesso
Media 1948	60,83	60,04	26,34	3,66	43,37	48,44
Media 1949	60,69	59,56	32,55	5,43	44,69	49,15
Media 1950	58,77	57,42	34,80	7,30	46,10	48,49
1948 - Gennaio	60,68	65,73	24,99	3,43	43,08	48,42
Febbraio	60,08	63,40	24,24	3,43	42,85	47,91
Marzo	62,06	62,16	24,04	3,43	43,85	49,19
Aprile	62,54	61,16	23,45	3,43	43,62	49,37
Maggio	61,62	60,29	23,74	3,63	43,22	48,74
Giugno	61,11	59,93	23,54	3,63	43,17	48,35
Luglio	57,47	58,74	23,47	3,63	43,19	46,01
Agosto	60,04	58,05	27,51	3,77	43,32	47,92
Settembre	61,62	57,50	29,87	3,77	43,18	49,10
Ottobre	60,41	57,71	29,96	3,77	43,42	48,38
Novembre	60,81	57,75	30,59	3,99	43,60	48,70
Dicembre	61,49	58,10	30,69	3,99	43,87	49,17
1949 - Gennaio	62,21	58,56	30,51	5,20	44,39	49,85
Febbraio	61,64	59,55	30,80	5,20	44,69	49,58
Marzo	61,94	59,48	30,58	5,20	45,00	49,80
Aprile	63,02	60,22	30,39	5,20	45,20	50,52
Maggio	62,97	60,28	30,22	5,32	45,07	50,47
Giugno	61,92	60,19	31,85	5,32	44,89	49,90
Luglio	59,46	60,18	34,07	5,32	44,73	48,51
Agosto	60,39	59,91	34,17	5,62	44,43	49,10
Settembre	60,04	59,43	34,36	5,62	44,35	48,86
Ottobre	58,34	59,19	34,44	5,62	44,26	47,78
Novembre	58,50	58,97	34,53	5,75	44,46	47,90
Dicembre	57,89	58,45	34,64	5,75	44,56	47,53
1950 - Gennaio	57,60	57,55	34,72	5,75	45,02	47,35
Febbraio	57,78	57,15	34,73	5,95	44,99	47,47
Marzo	56,58	56,50	34,29	5,95	45,86	46,82
Aprile	57,70	56,28	34,32	5,95	45,86	47,52
Maggio	57,89	55,62	34,27	5,95	45,90	47,60
Giugno	58,88	55,44	34,18	5,95	45,85	48,23
Luglio	58,44	55,14	34,21	8,14	45,88	48,24
Agosto	59,62	55,62	34,33	8,61	46,14	49,09
Settembre	60,90	56,93	34,95	8,69	46,41	50,07
Ottobre	59,59	59,21	35,64	8,77	46,84	49,46
Novembre	60,16	61,02	35,90	8,93	47,11	49,97
Dicembre	60,14	62,52	36,02	8,97	47,39	50,09

FONTE: Istituto Centrale di Statistica.

TABELLA N. 7.

INDICI DEI SALARI (a)

(Base 1938 = 1)

ANNI E MESI	AGRICOLTURA		INDUSTRIA	
	Salariati fissi e braccianti		Operai	
	Non coniugati (b)	Coniugati (c)	Non coniugati (b)	Coniugati (c)
1948 - Media	65,69	59,17	52,53	52,51
1949 - »	68,73	63,82	53,37	54,68
1950 - »	69,42	64,43	54,86	58,25
1949 - Gennaio	67,83	63,02	53,03	54,15
Febbraio	68,09	63,22	53,07	54,21
Marzo	68,40	63,54	53,11	54,21
Aprile	68,72	63,81	53,10	54,26
Maggio	68,83	63,90	53,10	54,26
Giugno	68,89	63,95	53,12	54,26
Luglio	68,90	63,96	53,12	54,26
Agosto	68,93	63,98	53,44	54,53
Settembre	69,01	64,04	53,46	54,55
Ottobre	68,90	63,97	53,66	54,71
Novembre	69,12	64,22	53,72	54,79
Dicembre	69,10	64,21	54,48	57,91
1950 - Gennaio	69,07	64,21	54,50	57,93
Febbraio	69,11	64,26	54,56	57,99
Marzo	69,11	64,25	54,57	58,00
Aprile	69,11	64,25	54,61	58,04
Maggio	69,11	64,25	54,67	58,09
Giugno	69,15	64,23	54,68	58,11
Luglio	69,33	64,31	54,72	58,18
Agosto	69,77	64,66	54,76	58,20
Settembre	69,80	64,66	54,83	58,25
Ottobre	69,80	64,66	54,83	58,25
Novembre	69,80	64,66	54,85	58,28
Dicembre	69,83	64,71	56,73	59,62

FONTE: Istituto Centrale di Statistica.

- (a) Retribuzioni lorde.
- (b) Uomini e donne.
- (c) Solo uomini.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 8.

ANDAMENTO SALARI REALI

(Base 1938 = 100)

ANNI E MESI	AGRICOLTURA		INDUSTRIA		TRASPORTI TERRESTRI	
	Salariati fissi e braccianti		Operai		Operai	
	non coniugati (a)	coniugati (b)	non coniugati (a)	coniugati (b)	non coniugati (a)	coniugati (b)
1948 — Media	135,6	122,2	108,4	108,4	93,3	105,9
1949 — »	139,8	129,8	108,6	111,2	93,8	108,8
1950 — »	143,2	132,9	113,2	120,1	97,5	118,0
1949 — Gennaio	136,1	126,4	106,4	108,6	91,9	106,3
Febbraio	137,3	127,5	107,0	109,3	92,5	107,0
Marzo	137,3	127,6	106,6	108,9	92,1	106,5
Aprile	136,0	126,3	105,1	107,4	90,7	104,9
Maggio	136,4	126,6	105,2	107,5	90,8	105,0
Giugno	138,1	128,2	106,5	108,7	91,9	106,3
Luglio	142,0	131,8	109,5	111,8	94,6	109,4
Agosto	140,4	130,3	108,8	111,1	93,8	108,4
Settembre	141,2	131,1	109,4	111,6	94,3	109,0
Ottobre	144,2	133,9	112,3	114,5	97,1	112,0
Novembre	144,3	134,1	112,1	114,4	97,0	111,9
Dicembre	145,4	135,1	114,6	121,8	99,4	119,5
1950 — Gennaio	145,9	135,6	115,1	122,3	99,8	120,0
Febbraio	145,6	135,4	114,9	122,2	99,4	119,5
Marzo	147,6	137,2	116,6	123,9	100,8	121,2
Aprile	145,4	135,2	114,9	122,1	99,5	119,5
Maggio	145,2	135,0	114,9	122,0	99,3	119,4
Giugno	143,4	133,2	113,4	120,5	98,1	117,8
Luglio	143,7	133,3	113,4	120,6	98,9	118,6
Agosto	142,1	131,7	111,6	118,6	97,5	116,9
Settembre	139,4	129,1	109,5	116,3	96,3	115,2
Ottobre	141,1	130,7	110,9	117,8	97,6	116,6
Novembre	139,7	129,4	109,8	116,6	96,7	115,6
Dicembre	139,4	129,2	113,4	119,1	97,4	116,0

FONTE: Istituto Centrale di Statistica.

(a) Uomini e donne.
(b) Soli uomini.

INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

(Base: media mensile)

ANNI E MESI	INDICE COMPLESSIVO		INDUSTRIE ESTRATTIVE			INDUSTRIE			
	Compresa elettricità e gas	Esclusa elettricità e gas	Com- plesso	Minerali metalli- feri	Minerali non metalli- feri	Com- plesso	Alimen- tari e affini	Tessili	Legno
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1949 - Media	110	112	106	109	105	112	121	106	105
1950 - Media	126	128	114	115	113	128	146	110	109
1948 - Gennaio	89	88	93	87	96	88	88	93	94
Febbraio	89	89	94	93	94	89	77	94	94
Marzo	97	97	104	103	105	97	100	101	111
Aprile	99	99	102	99	103	99	93	103	120
Maggio	99	98	95	96	94	98	92	93	99
Giugno	100	99	99	100	99	99	92	99	112
Luglio	102	102	100	106	98	102	99	103	100
Agosto	91	90	94	105	89	90	88	71	78
Settembre	111	112	106	103	108	112	111	112	102
Ottobre	111	112	109	108	110	112	115	116	101
Novembre	107	108	103	102	104	108	118	111	98
Dicembre	106	107	98	98	98	107	128	106	91
1949 - Gennaio	101	102	89	83	91	102	119	98	96
Febbraio	59	101	83	66	91	101	118	105	94
Marzo	107	110	107	108	107	110	125	113	108
Aprile	103	105	100	108	96	105	114	110	113
Maggio	116	118	109	125	102	118	109	120	122
Giugno	116	117	110	119	106	117	101	109	112
Luglio	115	116	120	123	118	116	103	105	119
Agosto	95	95	100	112	94	95	105	72	84
Settembre	117	120	116	119	114	120	129	113	111
Ottobre	117	120	119	129	115	120	131	114	104
Novembre	115	118	117	112	119	118	138	105,3	98
Dicembre	118	120	107	106	108	120	162	103	100
1950 - Gennaio	115	116	116	115	116	116	138	102	105
Febbraio	112	114	108	111	106	114	140	105	91
Marzo	128	131	121	125	119	131	147	121	117
Aprile	120	123	108	110	107	123	134	104	114
Maggio	131	133	122	119	123	133	145	115	117
Giugno	125	127	109	109	109	127	140	103	114
Luglio	126	127	119	122	117	127	136	100	119
Agosto	106	106	103	112	99	106	131	75	90
Settembre	132	135	116	112	118	135	149	122	112
Ottobre	140	143	122	123	122	143	152	130	115
Novembre	134	137	120	118	121	137	152	123	109
Dicembre	136	139	103	106	101	140	191	117	100

Fonte: Istituto Centrale di Statistica.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 9.

PER RAMI E CLASSI DI INDUSTRIA

1948 = 100)

MANIFATTURIERE									Elettricità e gas		
Carta e cartoni	Metallurgiche	Meccaniche	Lavorazione minerali non metalliferi	Chimiche e affini					Complesso	Energia elettrica	Prodotti officine gas
				Complesso	Chimiche	Derivati petrolio e carbone	Fibre tessili artificiali	Gomma			
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
125	100	113	112	117	108	135	147	113	93	90	100
146	121	128	129	137	122	161	188	127	108	109	104
82	75	94	98	82	80	72	96	92	95	91	105
88	84	99	88	83	81	91	88	98	92	89	99
97	96	96	88	93	92	95	99	96	96	91	108
96	98	100	98	94	94	85	98	99	96	94	101
86	107	98	98	102	106	90	95	90	104	103	107
90	116	99	103	96	96	103	90	87	105	107	101
96	111	101	104	100	109	—	98	96	106	109	96
84	97	85	105	115	113	144	103	69	100	105	87
113	118	111	107	112	111	124	108	115	105	110	91
124	102	113	110	107	105	118	107	121	103	102	105
123	97	106	105	106	104	122	106	118	99	99	99
121	98	98	96	111	108	125	113	118	101	101	101
116	81	104	85	105	98	123	125	109	94	94	94
109	75	97	89	103	96	107	130	112	84	79	96
116	88	108	102	111	99	136	150	107	85	77	107
117	83	103	113	108	94	151	152	83	81	72	104
135	118	118	126	119	106	135	166	121	102	100	106
132	123	114	124	133	128	131	160	121	105	107	100
129	113	122	119	129	124	132	151	129	100	102	95
107	90	92	114	116	106	137	148	91	89	91	84
129	108	123	114	127	120	145	143	114	90	89	94
136	106	128	121	120	109	152	148	119	94	89	108
132	109	126	117	116	106	139	145	123	92	87	106
139	108	121	119	116	105	143	146	124	98	94	108
138	102	122	111	117	105	141	151	131	103	100	110
136	100	120	110	108	100	122	133	131	92	89	102
150	118	137	143	129	120	164	144	138	102	98	112
136	117	128	142	128	119	157	145	117	100	98	107
145	129	137	150	141	131	152	180	133	115	117	110
144	125	132	153	134	122	159	171	118	115	120	101
150	128	138	146	134	122	161	169	125	114	123	90
126	114	89	136	134	116	174	185	80	105	113	83
153	135	136	139	140	120	165	214	138	110	115	98
161	133	141	151	161	139	173	252	135	114	114	113
157	126	130	149	157	132	177	258	143	107	107	108
152	124	128	135	161	137	185	249	127	111	110	114

TABELLA N. 10.

PRODUZIONE E IMPORTAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (a)

(milioni di Kwh.).

PERIODO	PRODUZIONE IDRICA	PRODUZIONE TERMICA	IMPORTAZIONE (b)	DISPONIBILITÀ TOTALE	INDICE GENERALE 1938 = 100
1938 - Totale.	12.522,6	620,2	244,3	13.387,1	100 -
1948 - "	18.104,9	1.458,8	186,1	19.749,8	147,5
1949 - "	14.973,5	2.690 -	139,7	17.803,2	133 -
1950 - "	18.720,2	2.522,7	194,9	21.437,8	160,1
1948 - Gennaio	1.372,8	103,4	19,4	1.495,6	134 -
Febbraio	1.359,8	89,3	20,2	1.469,3	131,7
Marzo	1.371,4	108,5	18,4	1.498,3	134,3
Aprile	1.408 -	116,6	14,4	1.539 -	138 -
Maggio	1.574,7	111,5	8,2	1.694,4	151,9
Giugno	1.635,7	108 -	8,2	1.751,9	157 -
Luglio	1.672,6	107,6	15,6	1.795,8	161 -
Agosto	1.603,4	113,3	12,6	1.729,3	155 -
Settembre	1.673,2	114,5	20,3	1.808 -	162,1
Ottobre	1.539,1	129,8	17,4	1.686,3	151,2
Novembre	1.472,8	134,7	17 -	1.624,5	145,6
Dicembre	1.421,4	221,6	14,4	1.657,4	148,6
Media mensile 1948	1.508,7	121,6	15,5	1.645,8	147,5
1949 - Gennaio	1.286,5	241,5	19,1	1.547,1	138,7
Febbraio	1.007,6	277,6	12,5	1.297,7	116,3
Marzo	948,5	304,5	10,9	1.263,9	113,3
Aprile	959,9	218,1	10,3	1.188,3	106,5
Maggio	1.482,4	155,9	17,5	1.655,8	148,4
Giugno	1.598,1	159,9	18,2	1.776,2	159,2
Luglio	1.485,1	191,7	22 -	1.698,8	152,3
Agosto	1.264,6	214,8	15,4	1.494,8	134 -
Settembre	1.233,9	225,8	13,5	1.473,2	132,1
Ottobre	1.192,6	254,8	9,9	1.457,3	130,6
Novembre	1.185,2	240,7	—	1.416,9	127 -
Dicembre	1.329,1	204,7	—	1.533,2	137,4
Media mensile 1949	1.247,8	224,2	11,6	1.483,6	133 -
1950 - Gennaio	1.336,4	289,5	15,1	1.641 -	147,1
Febbraio	1.207,7	244,6	13,8	1.466,1	131,4
Marzo	1.401,3	191,3	20,8	1.613,4	144,6
Aprile	1.433,1	165,1	19 -	1.617,2	145 -
Maggio	1.766,6	140,4	13,8	1.920,8	172,2
Giugno	1.815,1	137,3	12 -	1.964,4	176,1
Luglio	1.846,8	155,7	29,2	2.031,7	182,1
Agosto	1.670,8	166,9	17,8	1.855,5	166,3
Settembre	1.698,6	175,7	17 -	1.891,3	169,5
Ottobre	1.602,9	261,1	12,4	1.876,4	168,2
Novembre	1.443,9	296,1	7,9	1.747,9	156,7
Dicembre	1.497 -	299,1	16,1	1.812,1	162,4
Media mensile 1950	1.560 -	210,2	16,2	1.786,5	160,1

FONTE: Istituto Centrale di Statistica.

(a) Dati rilevati a cura dell'Associazione Nazionale Imprese Distributrici di Energia Elettrica (A. N. I. D. E. L.) relativi all'energia generata dagli impianti di 22 aziende e rispettivi aggregamenti, la cui produzione totale rappresenta presumibilmente il 90 per cento della produzione complessiva italiana.

(b) Al netto delle esportazioni.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 11.

ANDAMENTO MENSILE DEL COMMERCIO ESTERO (a)
(milioni di lire correnti)

ANNI - MESI	IMPORTAZIONI	ESPORTAZIONI	SALDO	% ESPORTAZIONI SU IMPORTAZIONI
1938 (b)	11.273	10.497	— 776	93,1
1948	822.832	570.624	— 252.208	69,3
1949	857.020	634.624	— 222.396	74,1
1950	897.626	746.369	— 151.257	83,1
1948 - Gennaio	80.236	29.190	— 51.046	36,4
Febbraio	53.946	32.775	— 21.171	60,8
Marzo	70.325	39.499	— 30.826	56,2
Aprile	66.150	46.516	— 19.634	70,3
Maggio	84.445	41.403	— 43.042	49 -
Giugno	74.827	43.404	— 31.423	58 -
Luglio	66.870	51.061	— 15.809	76,4
Agosto	67.227	52.185	— 15.042	77,6
Settembre	63.976	46.126	— 17.850	72,1
Ottobre	62.414	54.513	— 7.901	87,3
Novembre	67.135	64.962	— 2.173	96,8
Dicembre	65.281	68.990	+ 3.709	105,7
1949 - Gennaio	62.740	52.488	— 10.252	83,7
Febbraio	69.695	50.770	— 18.925	72,8
Marzo	88.126	57.088	— 31.038	64,8
Aprile	81.005	48.857	— 32.148	60,3
Maggio	88.779	54.240	— 34.539	61,1
Giugno	77.668	53.471	— 24.197	68,8
Luglio	85.273	56.901	— 28.372	66,7
Agosto	68.316	50.882	— 17.434	74,6
Settembre	63.295	46.970	— 16.325	74,2
Ottobre	59.830	48.157	— 11.673	80,5
Novembre	57.556	53.618	— 3.938	93,2
Dicembre	54.737	61.182	+ 6.445	111,8
1950 - Gennaio	75.561	53.001	— 22.560	70,2
Febbraio	73.272	49.277	— 23.995	67,3
Marzo	83.248	60.648	— 22.600	72,9
Aprile	66.389	51.400	— 14.989	77,5
Maggio	74.351	58.781	— 15.570	79,1
Giugno	78.972	60.279	— 18.693	76,7
Luglio	84.207	63.072	— 21.135	74,9
Agosto	63.473	55.885	— 7.588	88 -
Settembre	69.281	71.363	+ 2.082	103 -
Ottobre	71.149	75.643	+ 4.494	106,3
Novembre	76.949	74.116	— 2.833	96,3
Dicembre	80.774	72.904	— 7.870	90,3

FONTE: Istituto Centrale di Statistica.

(a) Escluso l'oro, le monete e l'argento.

(b) Compresi gli scambi con le colonie italiane (esclusi tali scambi: importazioni 11.080, 4 milioni di lire; esportazioni 8.133, 7 milioni di lire; saldo - 2.946,7 milioni; percentuale esportazioni su importazioni: 73, 4 per cento).

TABELLA N. 12.

RIPARTIZIONE PER CONTINENTI DEL COMMERCIO ESTERO
NEGLI ANNI 1948, 1949 E 1950
(in milioni di lire)

PAESI	IMPORTAZIONI		ESPORTAZIONI		SALDO	% Esportazioni su Importazioni
	Valore	Composizione percentuale	Valore	Composizione percentuale		
1948						
Europa	193.215	23,5	264.556	46,4	+ 71.341	136,9
Asia	66.697	8,1	72.083	12,6	+ 5.386	108,1
Africa	42.458	5,1	47.454	8,3	+ 4.996	111,8
America	484.582	58,9	181.244	31,8	— 303.338	37,4
Oceania	35.413	4,3	4.536	0,8	— 30.877	12,8
Altre provenienze o destinazioni	467	0,1	751	0,1	+ 284	160,8
Totale	822.832	100 —	570.624	100 —	— 252.208	69,3
1949						
Europa	271.363	31,7	340.185	53,6	+ 68.822	125,4
Asia	75.149	8,8	90.276	14,2	+ 15.127	120,1
Africa	57.062	6,6	51.390	8,1	— 5.672	90,1
America	401.637	46,9	141.454	22,3	— 260.183	35,2
Oceania	51.481	6,0	9.164	1,5	— 42.317	17,8
Altre provenienze o destinazioni.	328	..	2.155	0,3	+ 1.827	657 —
Totale	857.020	100 —	634.624	100 —	— 222.396	74,1
1950						
Europa	359.761	40,1	444.011	59,5	+ 84.250	123,4
Asia	113.023	12,6	77.513	10,4	— 35.510	68,6
Africa	64.647	7,2	65.698	8,8	+ 1.051	101,6
America	317.842	35,4	136.464	18,3	— 181.378	42,9
Oceania	41.751	4,6	18.914	2,5	— 22.837	45,3
Altre provenienze o destinazioni.	602	0,1	3.769	0,5	+ 3.167	626,1
Totale	897.626	100 —	746.369	100 —	— 151.257	83,1

FONTE: Istituto Centrale di Statistica.

TABELLA N. 13.

RIPARTIZIONE DEL COMMERCIO ESTERO NEL 1950 PER AREE

(in milioni di lire)

AREE	IMPORTAZIONI		ESPORTAZIONI		SALDO	% ESPORTAZIONE SU IMPORTAZIONE
	Valore	Composizione percentuale	Valore	Composizione percentuale		
a) Emisfero Occidentale:						
1°) Stati Uniti (compreso Portorico)	210.345,1	23,4	47.940,8	6,4	— 162.404,3	22,8
2°) Argentina	48.214,9	5,4	40.286,8	5,4	— 7.928,1	83,6
3°) Altri Paesi d'America	55.279,1	6,2	46.605,5	6,3	— 8.673,6	84,3
b) Altri Paesi non partecipanti all'U. E. P.:						
4°) Paesi area sterlina	92.836,3	10,3	70.164,0	9,4	— 22.672,3	75,6
5°) Paesi Europa Orientale	48.414,7	5,4	55.035,1	7,4	+ 6.620,4	113,7
6°) Altri Paesi	88.159,3	9,8	58.295,3	7,8	— 29.864,0	66,1
c) Paesi partecipanti all'U. E. P.:						
7°) Paesi partecipanti area sterlina	51.943,4	5,8	87.189,3	11,7	+ 35.245,9	167,9
8°) Loro territori di oltre mare	21.993,5	2,4	30.167,5	4,0	+ 8.174,0	137,2
9°) Paesi partecipanti fuori area sterlina	256.536,4	28,6	297.011,1	39,8	+ 40.474,7	115,8
10°) Loro territori di oltre mare	23.301,5	2,6	9.904,4	1,3	— 13.397,1	42,5
d) Altre provenienze e destinazioni	602,3	0,1	3.769,2	0,5	+ 3.166,9	625,8
Totale	897.626,5	100 —	746.369,0	100 —	— 151.257,5	83,1

FONTE: Istituto Centrale di Statistica.

TABELLA N. 14.

RIPARTIZIONE MERCEOLOGICA DEL COMMERCIO ESTERO NEGLI ANNI 1949 e 1950
(in milioni di lire correnti)

GRUPPI ECONOMICI	IMPORTAZIONI		ESPORTAZIONI		SALDO	% ESPORTAZIONI SU IMPORTAZIONI
	Valore	Composi- zione percentuale	Valore	Composi- zione percentuale		
1949						
I. — Animali vivi . . .	3.054	0,4	431	0,1	— 2.623	14,1
II. — Generi alimentari e materie prime per la loro produzione. . .	254.261	29,7	142.508	22,4	— 111.753	56,0
III. — Prodotti delle indu- strie non alimentari e materie prime per la loro fabbricazione	449.511	52,4	485.296	76,5	+ 35.785	108,0
IV. — Materie ausiliarie . .	150.194	17,5	6.389	1,0	— 143.805	4,3
Totale . . .	857.020	100 -	634.624	100 -	— 222.396	74,1
1950						
I. — Animali vivi	9.536	1,1	186	. .	— 9.350	2,0
II. — Generi alimentari e materie prime per la loro produzione . .	180.419	20,1	191.967	25,7	+ 11.548	106,4
III. — Prodotti delle indu- strie non alimentari e materie prime per la loro fabbricazione	549.200	61,2	537.632	72,1	— 11.568	97,9
IV. — Materie ausiliarie . .	158.471	17,6	16.584	2,2	— 141.887	10,5
Totale . . .	897.626	100 -	746.369	100 -	— 151.257	83,1

FONTE: Istituto Centrale di Statistica.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 15.

PRINCIPALI IMPORTAZIONI IN QUANTITÀ
(tonnellate)

MERCI	1938	1948	1949	1950
Frumento	290.489	1.886.204	1.654.921	1.019.411
Granoturco	55.329	101.536	92.471	94.366
Carni fresche e congelate	29.812	10.063	16.938	21.558
Caffè	36.020	40.667	48.025	46.254
Semi e frutti oleosi e residui	213.614	75.122	127.570	113.820
Cotone greggio	158.466	138.888	196.524	215.299
Lane naturali	33.056	47.187	61.061	56.139
Rottami di ferro, ghisa e acciaio	632.804	130.088	389.961	502.763
Rame e sue leghe greggi e semilavorati	80.153	67.990	52.127	66.540
Legno comune	472.575	363.285	817.383	917.189
Carbon fossile	11.921.747	8.351.392	8.736.372	8.331.557
Oli minerali greggi e residui	2.319.662	2.510.383	3.177.236	5.422.468
Gomma elastica e residui	40.668	31.651	32.186	42.228
Cellulosa per la fabbricazione fibre tessili artificiali	145.429	35.112	64.248	56.294
Fosfati minerali	3846.843	713.859	773.752	879.170
Macchine e apparecchi	52.426	11.226	34.155	67.575

Fonte: Istituto Centrale di Statistica.

TABELLA N. 16.

PRINCIPALI ESPORTAZIONI IN QUANTITÀ
(tonnellate)

MERCI	1938	1948	1949	1950
Riso	160.080	20.578	158.412	224.234
Ortaggi freschi	193.192	173.512	198.907	251.207
Agrumi	355.660	280.066	355.597	367.691
Frutta secca (a)	89.492	70.586	88.360	112.931
» fresca	212.197	235.367	334.085	269.227
Vini e vermut (hl.)	1.441.789	610.472	620.193	929.605
Olio di oliva alimentare	29.291	13.130	5.347	15.122
Filati di cotone	19.373	36.608	35.536	28.356
Tessuti e manufatti di cotone	46.588	18.987	29.025	43.967
Tessuti e manufatti di lana, crino e peli	14.460	7.588	10.259	14.113
Fibre artificiali e cascami	39.394	35.801	26.248	41.657
Tessuti e manufatti di fibre artificiali	18.778	9.368	13.467	20.967
Macchine e apparecchi	24.877	66.477	69.045	66.306
Autoveicoli (n.)	20.493	20.289	21.415	24.826
Marmo e alabastro greggi	94.231	61.197	63.205	87.422
Zolfo	230.992	83.016	73.118	239.526
Cappelli e berretti (centinaia)	102.782	47.366	62.345	170.551

Fonte: Istituto Centrale di Statistica.
(a) Compresse castagne.

CIRCOLAZIONE BANCARIA, DI STATO

(medie annue sui dati di fine)

PERIODO	CIRCOLAZIONE biglietti della Banca d'Italia	CIRCOLAZIONE delle lire militari alleate	TOTALE biglietti Banca d'Italia e lire militari	CIRCOLAZIONE	
				Biglietti	
				in emissione	nelle Casse della Banca d'Italia
1938	17.362,6	—	17.362,6	1.587,3	243 —
1939	21.066,8	—	21.066,8	2.139,9	243,6
1940	26.493,2	—	26.493,2	2.639,6	763,2
1941	37.295,4	—	37.295,4	3.394,6	782 —
1942	56.632,9	—	56.632,9	4.750 —	854 —
1943	104.005,6	3.412,3	107.417,9	5.961,9	667 —
1944	195.681,2	39.284,4	234.965,6	6.425,3	580,6
1945	280.136,8	77.421,9	357.558,7	6.954 —	811,2
1946	318.366,4	89.898,1	408.264,2	7.348,1	956 —
1947	519.642,5	76.181 —	595.823,1	7.001 —	514,8
1948	775.687,4	57.218,7	832.906,1	7.187,4	391,6
1949	890.691,9	38.126,7	928.818,6	8.383 —	367,3
1950	1.009.381,4	5.789,2	1.015.170,6	8.954,4	442,9
1949 — Dicembre	1.033.319,3	14.874,1	1.048.193,4	8.853,3	454,6
1950 — Gennaio	980.832,4	11.844,1	992.676,5	8.929,7	535,2
Febbraio	965.807,1	9.241,1	975.048,2	8.937,9	537,2
Marzo	965.144,9	7.456,2	972.601,1	8.941,2	546,7
Aprile	973.411,5	6.541,6	979.953,1	8.945,7	532,7
Maggio	968.047,4	5.700,4	973.747,8	8.949,3	483,8
Giugno	979.036,3	4.755,9	983.792,2	8.953,9	423,6
Luglio	1.024.966,5	3.353,3	1.028.319,8	8.964,6	416,1
Agosto	1.021.980,1	3.157,9	1.025.138 —	8.964,8	412,2
Settembre	1.046.376,5	2.997,3	1.049.373,8	8.972,2	355 —
Ottobre	1.043.276,3	2.869,2	1.046.145,5	8.981,7	355,4
Novembre	1.045.770,2	2.771 —	1.048.541,2	8.987,9	348,3
Dicembre	1.162.536,3	2.691,6	1.165.228 —	8.995,3	283 —

FONTE: Banca d'Italia.

(a) Dal luglio 1947 circolazione delle monete « Italma ».

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 17.

E DELLE LIRE MILITARI ALLEATE

mese - in milioni di lire)

DI STATO		TOTALE (al netto delle giacenze di cassa)	TOTALE GENERALE	INDICI		
Metallica				in emissione (a)	nella Cassa della Banca d'Italia	
1.688,9	221,5	2.811,7	20.174,4			
1.657,1	195,4	3.258 -	24.324,8	1,2	—	—
1.489,1	203,3	3.162,2	29.655,3	1,5	—	—
1.158,8	206,6	3.564,8	40.860,2	2 -	—	—
747 -	43,7	4.599,5	61.232,5	3 -	—	—
405,1	36,2	5.664 -	113.081,9	5,6	—	—
412,2	29,4	6.227,3	241.192,9	12 -	—	—
412,2	19 -	6.536 -	364.094,7	18,1	—	—
365,9	10,7	6.747,4	415.011,6	20,5	—	—
169,7	6,8	6.649,1	602.472,6	29,9	—	—
16,1	13,1	6.798,8	839.704,9	41,6	100 -	—
519 -	253,9	8.280,8	937.099,5	46,4	111,6	100 -
1.666,2	96,4	10.081,3	1.025.251,4	50,8	122,1	109,4
1.121,6	113 -	9.407,3	1.057.600,7	52,4	125,9	112,9
1.231,4	122,3	9.503,6	1.002.180,1	49,7	119,3	106,9
1.331,7	119 -	9.613,4	984.661,6	48,8	117,3	105,1
1.378,9	72,5	9.700,9	982.302 -	48,7	117 -	104,8
1.451,7	76,1	9.788,6	989.741,7	49,1	117,9	105,6
1.540,6	90,2	9.915,9	983.663,7	48,8	117,1	105 -
1.656,8	118 -	10.069,1	993.861,3	49,3	118,4	106,1
1.765,2	124,3	10.189,4	1.038.509,2	51,5	123,7	110,8
1.827,1	83,4	10.296,3	1.035.434,3	51,3	123,3	110,5
1.924,6	83,2	10.458,6	1.059.832,4	52,5	126,2	113,1
2.062,9	104 -	10.585,2	1.056.730,7	52,4	125,8	112,8
2.150,1	76,3	10.713,4	1.059.254,6	52,5	126,1	113 -
2.224,9	63 -	10.874,2	1.176.102,2	58,3	140,1	125,6

TABELLA N. 18.

DEPOSITI PRESSO LE AZIENDE DI CREDITO

(dati di fine periodo in miliardi di lire).

PERIODO	Depositi fiduciari	Conti correnti di corrispondenza con clienti	TOTALE
1948 - Dicembre	805,5	714,8	1.520,3
1949 - Gennaio	825,3	737,2	1.562,5
Febbraio	831,8	747,6	1.579,4
Marzo	845,2	774,4	1.619,6
Aprile	846,7	773,1	1.619,8
Maggio	855,8	788,6	1.644,4
Giugno	860,9	811,4	1.672,3
Luglio	899,3	824,8	1.724,1
Agosto	932,0	835,4	1.767,4
Settembre	949,2	856,6	1.805,8
Ottobre	959,9	873,3	1.833,2
Novembre	974,5	905,5	1.880,0
Dicembre	1.015,9	932,8	1.948,7
1950 - Gennaio	1.037,5	931,1	1.968,6
Febbraio	1.043,4	932,5	1.975,9
Marzo	1.051,8	947,4	1.999,2
Aprile	1.054,9	932,2	1.987,1
Maggio	1.057,5	938,4	1.995,9
Giugno	1.059,0	945,7	2.004,7
Luglio	1.086,0	965,2	2.051,2
Agosto	1.101,2	974,3	2.075,5
Settembre	1.112,5	1.003,9	2.116,4
Ottobre	1.121,5	1.008,0	2.129,5
Novembre	1.132,6	1.037,3	2.169,9
Dicembre	1.170,5	1.061,0	2.231,5

Fonte: Banca d'Italia.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 19.

IMPIEGHI E DEPOSITI DELLE AZIENDE DI CREDITO

(miliardi di lire)

	IMPIEGHI		DEPOSITI		RAPPORTO IMPIEGHI DEPOSITI
	Consistenza	Variazione trimestrale	Consistenza	Variazione trimestrale	
1948 - Dicembre	1.129,2	—	1.520,3	—	74,3
1949 - Marzo	1.164,0	34,8	1.619,6	99,3	71,9
Giugno	1.218,8	54,8	1.672,3	52,7	72,9
Settembre	1.340,1	121,3	1.805,8	133,5	74,2
Dicembre	1.473,7	133,6	1.948,7	142,9	75,6
1950 - Marzo	1.469,8	3,9	1.999,2	50,5	73,5
Giugno	1.513,0	43,2	2.004,7	5,5	75,5
Settembre	1.614,5	101,5	2.116,4	111,7	76,3

FONTE: Banca d'Italia.

TABELLA N. 20.

ANDAMENTO DEL BILANCIO DELLO STATO

(Entrate, spese ed avanzi (+) o disavanzi (—) di parte effettiva del bilancio di competenza dello Stato secondo i dati ora disponibili e percentuali delle spese rispetto alle entrate, delle spese coperte da entrate e del disavanzo rispetto alle spese).

ESERCIZI	Entrate effettive	Spese effettive	Avanzo (+) o disavan- zo (—)	Percentuale delle spese rispetto alle entrate	Percentuale delle spese coperte da entrate	Percentuale del disavanzo rispetto allo ammontare delle spese
	(milioni di lire)					
1938-39	27.576	39.853	— 12.277	144,5	69,2	30,8
1946-47 (a)	352.000	901.100	— 549.100	256 —	39,1	60,9
1947-48 (b)	832.141	1.678.800	— 846.659	201,7	49,6	50,4
1948-49 (b)	1.139.444	1.613.166	— 473.722	141,6	70,6	29,4
1949-50 (a)	(c) 1.397.472	(d) 1.705.943	— 308.471	122,1	81,9	18,1

(a) Previsioni aggiornate.
 (b) Dati consuntivi provvisori.
 (c) Esclusi milioni 60.000 relativi a regolazioni contabili.
 (d) Compresi milioni 30.840 ancora da stanziare in dipendenza di provvedimenti legislativi tuttora in corso di perfezionamento ed esclusi milioni 60.000 relativi a regolazioni contabili.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 21.

**COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE EFFETTIVE DEL BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO
E CONCORSO PERCENTUALE DELLE SINGOLE VOCI AL TOTALE DELLE ENTRATE EFFETTIVE**

ENTRATE EFFETTIVE	ESERCIZIO 1938-39		ESERCIZIO 1946-47		ESERCIZIO 1947-48		ESERCIZIO 1948-49		ESERCIZIO 1949-50	
	Importo in milioni di lire	Composi- zione percentuale								
Entrate fiscali:										
tributi ordinari	22.310	80,90	308.375	87,60	643.071	77,28	910.336	79,90	1.046.384	74,88
tributi straordinari	1.096	3,98	13.896	3,95	67.185	8,07	67.038	5,88	40.383	2,89
	23.406	84,88	322.271	91,55	710.256	85,35	977.374	85,78	1.086.767	77,77
Introiti extra tributari (entrate mi- nori)	4.170	15,12	29.729	8,45	68.439	8,23	53.013	4,65	93.723	6,70
	27.576	100 —	352.000	100 —	778.695	93,58	1.030.387	90,43	1.180.490	84,47
Aiuti americani:										
fondi E. R. P.	—	—	—	—	—	—	109.057	9,57	196.982	14,10
fondi A. U. S. A.	—	—	—	—	25.446	3,06	—	—	—	—
fondi <i>Interim Aid</i>	—	—	—	—	28.000	3,36	—	—	20.000	1,43
	27.576	100 —	^(a) 352.000	100 —	^(b) 832.141	100 —	^(b) 1.139.444	100 —	^(a) 1.397.472	100 —

(a) Previsioni aggiornate.

(b) Dati provvisori di consuntivo.

RIPARTIZIONE DELLE SPESE EFFETTIVE DEL BILANCIO DI COMPETENZA DELLO DELLE SINGOLE VOCI AL

	ESERCIZIO 1938-39		ESERCIZIO 1946-47	
	Importo in milioni di lire	Composizione percentuale	Importo in milioni di lire	Composizione percentuale
Interessi di debiti	6.775 -	17 -	39.361 -	4,4
Organi e servizi generali dello Stato	1.214 -	3 -	22.572 -	2,5
Servizi finanziari del Tesoro e del bilancio	1.612 -	4 -	45.218 -	5 -
Spese aventi relazione con le entrate	877 -	2,2	13.396 -	1,5
Spese per la Giustizia	595 -	1,5	11.555 -	1,3
Difesa militare	14.050 -	35,3	100.193 -	11,1
Opere pubbliche e strade ferrate (a)	2.489 -	6,2	290.880 -	32,3
Servizi economici	2.383 -	6 -	19.616 -	2,2
Pubblica Istruzione	2.149 -	5,4	53.428 -	5,9
Ex territori coloniali e territori sotto mandato	5.847 -	9,7	1.293 -	0,1
Beneficenza e assistenza sociale . .	907 -	2,3	59.420 -	6,6
Servizi all'estero	296 -	0,7	2.480 -	0,3
Servizi di polizia	1.227 -	3,1	39.863 -	4,4
Pensioni di guerra	829 -	2,1	12.773 -	1,4
Spese per l'Albania	484 -	1,2	—	—
Finanza regionale e locale	45 -	0,1	32.334 -	3,6
Servizi di culto	74 -	0,2	704 -	0,1
Fondi speciali	—	—	—	—
Sovvenzione ad Aziende autonome a pareggio del bilancio	—	—	41.981 -	4,6
Spese per la liquidazione degli oneri di guerra	—	—	43.075 -	4,8
Spese per l'esecuzione del trattato di pace	—	—	13.338 -	1,5
Oneri per i prezzi politici e le gestioni economiche	—	—	57.620 -	6,4
	39.853 -	100 -	(b) 901.100 -	100 -

N. B. — La classificazione delle spese attuata nella presente tabella è improntata sui nuovi criteri adottati nei documenti ufficiali concernenti il bilancio dello Stato e risponde alla necessità di porre in più dettagliata evidenza la suddivisione delle erogazioni di bilancio in riferimento alle finalità di esse. Le cifre relative agli esercizi dal 1946-47 al 1948-49 tengono conto delle rettifiche risultanti dai più recenti accertamenti relativi agli oneri per prezzi politici e gestioni economiche, nonché a quelli per provviste patrimoniali e per la ricostruzione dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 22.

STATO CLASSIFICATE A SECONDA DEL LORO OGGETTO E CONCORSO PERCENTUALE
TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE

ESERCIZIO 1947-48		ESERCIZIO 1948-49		ESERCIZIO 1949-50	
Importo in milioni di lire	Composizione percentuale	Importo in milioni di lire	Composizione percentuale	Importo in milioni di lire	Composizione percentuale
75.179 -	4,5	91.015 -	5,6	99.542 -	5,8
46.223 -	2,7	43.257 -	2,7	49.264 -	2,9
55.892 -	3,3	70.908 -	4,4	100.785 -	5,9
17.879 -	1,1	18.016 -	1,1	33.256 -	1,9
23.893 -	1,4	32.024 -	2 -	36.854 -	2,2
189.235 -	11,3	234.959 -	14,6	269.042 -	15,8
388.905 -	23,2	473.367 -	29,3	267.513 -	15,7
75.621 -	4,5	56.570 -	3,5	153.639 -	9 -
109.725 -	6,5	134.850 -	8,4	170.277 -	10 -
2.770 -	0,2	5.694 -	0,4	17.069 -	1 -
82.145 -	4,9	99.911 -	6,2	103.528 -	6,1
6.233 -	0,4	10.489 -	0,6	12.701 -	0,7
78.804 -	4,7	85.720 -	5,3	93.708 -	5,5
24.136 -	1,4	38.203 -	2,4	56.354 -	3,3
—	—	—	—	—	—
51.817 -	3,1	45.454 -	2,8	64.520 -	3,8
1.232 -	0,1	1.871 -	0,1	3.242 -	0,2
—	—	—	—	86 -	—
82.024 -	4,9	73.240 -	4,5	70.679 -	4,1
65.293 -	3,9	30.640 -	1,9	35.269 -	2,1
69.754 -	4,1	28.478 -	1,8	67.894 -	4 -
232.040 -	13,8	38.500 -	2,4	721 -	—
(c) 1.678.800 -	100 -	(d) 1.613.166 -	100 -	(d) 1.705.943 -	100 -

(a) Compresi i contributi alle Aziende autonome per la ricostruzione dei relativi impianti e mezzi di esercizio colpiti da offese belliche.

(b) Dati orientativi in mancanza di quelli del consuntivo.

(c) Dati provvisori di consuntivo.

(d) Dati provvisori.

TABELLA N. 24.

MOVIMENTO DI TESORERIA DELL'ESERCIZIO 1950-51

(dal 1° luglio al 31 dicembre 1950)

(in miliardi di lire).

A) GESTIONE DI BILANCIO	B) GESTIONE DEI DEBITI E CREDITI DI TESORERIA
a) In conto competenza:	
Pagamenti:	Per fronteggiare i cennati 90 miliardi sono stati impiegati i seguenti mezzi di Tesoreria:
Spese effettive 455,6	Maggiori sottoscrizioni di Buoni del tesoro ordinari (al netto degli interessi) + 91,7
Movimento di capitali 22,8	Incremento dei conti correnti fruttiferi presso la Tesoreria centrale. + 58,0
	+ 149,7
Incassi:	
Entrate effettive 544,6	Meno:
Movimento di capitali 6,8	Diminuzione di altri Debiti di Tesoreria (eccedenza dei pagamenti sugli incassi) — 55,7
	+ 94,0
Avanzo di cassa in conto competenza 73,0	Riepilogo:
	Avanzo della gestione di Tesoreria + 94,0
b) In conto residui:	Disavanzo della gestione di bilancio — 90,0
Pagamenti 265,7	Miglioramento della consistenza di cassa + 4,0
Incassi 102,7	
Disavanzo di cassa in conto residui 163,0	
c) Riepilogo:	
Avanzo di cassa in conto competenza 73,0	
Disavanzo di cassa in conto residui 163,0	
Disavanzo di cassa della gestione di bilancio 90,0	

FONTE: Direzione Generale del Tesoro.

TABELLA N. 25.

ANDAMENTO MENSILE DEL CONTO CORRENTE DI TESORERIA PROVINCIALE
PRESSO LA BANCA D'ITALIA

DATA	IMPORTO IN MILIARDI DI LIRE		VARIAZIONI RISPETTO AL	
	Debito del Tesoro	Credito del Tesoro	Mese precedente	30 giugno 1949
30 giugno 1949	73,8	—	—	
31 luglio »	77,2	—	+ 3,4	
31 agosto »	66,3	—	— 10,9	
30 settembre »	78,1	—	+ 11,8	
31 ottobre »	65,9	—	— 12,2	
30 novembre »	66,6	—	+ 0,7	
31 dicembre »	75 -	—	+ 8,4	+ 1,2
31 gennaio 1950	69,4	—	— 5,6	
28 febbraio »	70,2	—	+ 0,8	
31 marzo »	73,9	—	+ 3,7	
30 aprile »	67,2	—	— 6,7	
31 maggio »	64,9	—	— 2,3	
30 giugno »	64,7	—	— 0,2	— 9,1
31 luglio »	—	0,8	— 65,5	
31 agosto »	—	8,5	— 7,7	
30 settembre »	—	6,1	+ 2,4	
31 ottobre »	—	9,1	— 3 -	
30 novembre »	—	3 -	+ 6,1	
31 dicembre »	—	3,1	— 0,1	— 76,9

FONTE: Direzione Generale del Tesoro.
N. B. — I segni negativi e positivi relativi alle variazioni rappresentano rispettivamente miglioramenti e peggioramenti della situazione del conto corrente nei riguardi della Tesoreria.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 26.

SITUAZIONE RIASSUNTIVA DEI DEBITI PUBBLICI INTERNI

(in milioni di lire)

DEBITI	31 DICEMBRE 1949	30 GIUGNO 1950	31 DICEMBRE 1950
CONSOLIDATI:			
Consolidati 3,50 per cento, 3 per cento e debiti perpetui	9.827	9.886	9.887
Rendita 5 per cento	43.089	43.090	43.090
Totale debito consolidato	52.916	52.976	52.977
REDIMIBILI:			
Emissioni anteriori al 1914	971	968	938
Obbligazioni 4,50 per cento Aziende patrimoniali (Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2196)	59	50	50
Prestito redimibile 3,50 per cento 1934 (Regio decreto-legge 3 febbraio 1934, n. 60)	16.901	16.597	16.187
Prestito redimibile 5 per cento (Regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743)	4.525	4.525	4.525
Certificati di credito 5 per cento per finanziamenti di opere pubbliche, di bonifica e di spese straordinarie del Ministero dell'Interno	15.184	15.006	14.825
Buoni del Tesoro poliennali	124.799	324.018	321.329
Prestito redimibile 3,50 per cento della « Ricostruzione » (Decreto legislativo 26 ottobre 1946, n. 262)	102.400	102.400	100.400
Prestito redimibile 5 per cento della « Ricostruzione » (Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 aprile 1947, n. 338)	123.000	123.000	121.000
Totale debiti redimibili	387.839	586.564	579.254
BIGLIETTI DI STATO	8.700	8.954	8.995
Totale debiti patrimoniali	449.455	648.494	641.226

Fonte: Conto riassuntivo del Tesoro al 31 dicembre 1950.

TABELLA N. 27.

DEBITO FLUTTUANTE DI TESORERIA
(in miliardi di lire)

VOCI	SITUAZIONE AL		
	31 dicembre 1949	30 giugno 1950 (suppletivo)	31 dicembre 1950
Buoni del Tesoro ordinari (al netto d'interessi) . . .	781,8	719,2	810,9
Banca d'Italia conto anticipazioni temporanee . . .	100 -	100 -	100 -
Banca d'Italia conto anticipazioni straordinarie (ga- rantite da speciali B. T. O. al netto d'interessi) .	339,3	339,3	339,3
Banca d'Italia conto anticipazioni straordinarie per fondi forniti alle Forze Alleate	31,2	31,2	31,2
Banca d'Italia sbilancio del conto corrente per il servizio di Tesoreria Provinciale (a)	—	91,1	—
Cassa Depositi e Prestiti conto corrente fruttifero . .	540,8	600,6	659,1
Istituti di previdenza conto corrente fruttifero . . .	6 -	7,9	15,3
Banco di Napoli ed altri Istituti	26,8	19,8	12 -
Totale debito fluttuante . . .	1.825,9	1.909,1	1.967,8

FONTE: Direzione Generale del Tesoro.
(a) Tale voce è stata introdotta nella situazione col 1° gennaio 1950.

TABELLA N. 28.

ANDAMENTO CIRCOLAZIONE DEI BUONI DEL TESORO ORDINARI
(valore nominale)

PERIODI	IMPORTO in miliardi di lire	VARIAZIONI RISPETTO AL	
		Mese precedente	31 dicembre 1949
1949 - 31 dicembre	812,8	—	—
1950 - 31 gennaio	776,4	- 34,4	—
28 febbraio	766,8	- 9,6	—
31 marzo	740,8	- 26,0	—
30 aprile	722,3	- 18,5	—
31 maggio	719,0	- 3,3	—
30 giugno	753,3	+ 34,3	- 59,5
31 luglio	767,0	+ 13,7	—
31 agosto	774,6	+ 7,6	—
30 settembre	783,5	+ 8,9	—
31 ottobre	787,8	+ 4,3	—
30 novembre	820,5	+ 32,7	—
31 dicembre	846,9	+ 26,4	+ 34,1

FONTE: Direzione Generale del Tesoro.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 29

ANDAMENTO DEL RISPARMIO POSTALE
E DEI BUONI POSTALI FRUTTIFERI

(in miliardi di lire)

DATA	RISPARMI		BUONI POSTALI		TOTALE	
	Importo	Incremento mensile	Importo	Incremento mensile	Importo	Incremento mensile
31 dicembre 1949	70,5	—	451,3	—	521,8	—
31 gennaio 1950	72,7	2,2	473,6	22,3	546,3	24,5
28 febbraio	73,5	0,8	489,3	15,7	562,8	16,5
31 marzo	73,9	0,4	501,9	12,6	575,8	13 —
30 aprile	74,2	0,3	513,5	11,6	587,7	11,9
31 maggio	74,4	0,2	524,2	10,7	598,6	10,9
30 giugno	74,6	0,2	533,7	9,5	608,3	9,7
31 luglio	75,2	0,6	543,3	9,6	618,5	10,2
31 agosto	75,2	—	551,5	8,2	626,7	8,2
30 settembre	75,4	0,2	559,5	8 —	634,9	8,2
31 ottobre	75,5	0,1	567,5	8 —	643 —	8,1
30 novembre	75,8	0,3	575,6	8,1	651,4	8,4
31 dicembre	75,9	0,1	582,1	6,5	658 —	6,6

FONTE: Banca d'Italia.

TABELLA N. 30.

CALCOLO DELLA POPOLAZIONE

(in migliaia di unità)

DATA	PRESENTE	RESIDENTE
1936 — Censimento al 21 aprile (nei confini dell'epoca)	42.919	42.994
1938 — Valutazione al 31 dicembre (nei confini dell'epoca)	43.776	43.851
1936 — Censimento al 21 aprile (confini attuali)	42.021	42.127
1938 — Valutazione al 31 dicembre (confini attuali)	42.874	42.977
1947 — Valutazione al 31 dicembre (confini attuali)	45.539	45.643
1948 — Valutazione al 31 dicembre (confini attuali)	45.870	45.975
1949 — Valutazione al 31 dicembre (confini attuali)	46.122	46.225
1950 — Valutazione al 31 dicembre (confini attuali)	46.421	46.527

FONTE: Istituto Centrale di Statistica.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 31.

POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ NEGLI ANNI 1936 e 1947-1950
NEGLI ATTUALI CONFINI
(in migliaia)

CLASSI DI ETÀ	21 APRILE 1936		31 DICEMBRE 1947		31 DICEMBRE 1948		31 DICEMBRE 1949		31 DICEMBRE 1950	
	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F
0-4	4.285	2.104	3.987	1.950	4.134	2.021	4.230	2.067	4.257	2.081
5-9	4.282	2.110	4.130	2.027	4.001	1.962	3.845	1.885	3.870	1.898
10-14	4.326	2.136	4.049	1.992	4.088	2.012	4.143	2.037	4.170	2.051
15-17	2.019	998	2.487	1.228	2.424	1.195	2.401	1.184	2.416	1.191
18-20	1.731	863	2.458	1.215	2.481	1.229	2.467	1.224	2.483	1.232
21-24	3.108	1.556	3.247	1.638	3.239	1.627	3.224	1.613	3.245	1.624
25-34	6.637	3.348	6.508	3.324	6.495	3.338	6.499	3.356	6.541	3.378
35-44	5.114	2.732	6.512	3.327	6.640	3.400	6.712	3.446	6.756	3.469
45-54	4.186	2.248	4.901	2.631	4.972	2.657	5.083	2.701	5.116	2.718
55-64	3.202	1.662	3.747	2.062	3.805	2.099	3.838	2.125	3.863	2.139
65-w	3.131	1.651	3.513	1.904	3.591	1.950	3.680	2.006	3.704	2.019
Totale	42.021	21.408	45.539	23.298	45.870	23.490	46.122	23.644	46.421	23.800
PER 100 ABITANTI										
0-9	20,4	19,7	17,8	17 -	17,8	17 -	17,5	16,7	17,5	16,7
10-14	10,3	10 -	8,9	8,6	8,9	8,6	9 -	8,6	9 -	8,6
15-20	8,9	8,7	10,9	10,5	10,7	10,3	10,6	10,2	10,6	10,2
21-34	23,2	22,9	21,4	21,2	21,2	21,1	21,1	21 -	21 -	21 -
35-44	12,1	12,8	14,3	14,3	14,5	14,5	14,5	14,6	14,6	14,6
45-54	10 -	10,5	10,8	11,3	10,8	11,3	11 -	11,4	11 -	11,4
55-64	7,6	7,7	8,2	8,9	8,3	8,9	8,3	9 -	8,3	9 -
65-w	7,5	7,7	7,7	8,2	7,8	8,3	8 -	8,5	8 -	8,5
Totale	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -
FONTE: Istituto Centrale di Statistica.										

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 32.

POPOLAZIONE ATTIVA NEGLI ANNI 1936 e 1947-1950 NEGLI ATTUALI CONFINI
(in migliaia)

CLASSI DI ETÀ	21 APRILE 1936		31 DICEMBRE 1947		31 DICEMBRE 1948		31 DICEMBRE 1949		31 DICEMBRE 1950	
	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F
10-14	991	397	928	371	937	374	950	379	956	381
15-17	1.288	487	1.586	599	1.547	583	1.532	578	1.542	581
18-20	1.212	443	1.725	623	1.740	631	1.729	628	1.740	632
21-24	2.184	735	2.276	771	2.274	767	2.266	762	2.280	767
25-34	4.412	1.195	4.301	1.187	4.279	1.192	4.272	1.198	4.300	1.206
35-44	3.121	806	4.076	982	4.153	1.003	4.191	1.017	4.218	1.023
45-54	2.394	557	2.804	652	2.854	659	2.928	670	2.947	679
55-64	1.699	332	1.907	912	1.933	420	1.945	425	1.957	428
65-w	1.106	190	1.215	219	1.240	224	1.267	231	1.275	232
Totale	18.407	5.142	20.818	5.816	20.957	5.853	21.080	5.888	21.215	5.924
PER 100 ABITANTI										
10-14	5,4	7,7	4,5	6,4	4,5	6,4	4,5	6,4	4,5	6,4
15-20	13,6	10,1	15,9	21 -	15,7	20,7	15,5	20,5	15,5	20,5
21-34	35,8	37,5	31,5	33,6	31,3	33,5	31 -	33,3	31 -	33,3
35-44	17 -	15,7	19,6	16,9	19,8	17,1	19,9	17,3	19,9	17,3
45-54	13 -	10,8	13,5	11,2	13,6	11,3	13,9	11,4	13,9	11,4
55-64	9,2	6,5	9,2	7,1	9,2	7,2	9,2	7,2	9,2	7,2
65-w	6 -	3,7	5,8	3,8	5,9	3,8	6 -	3,9	6 -	3,9
Totale	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -	100 -
FONTE: Istituto Centrale di Statistica.										

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 33.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO (a)

ANNO	MATRIMONI		NATI VIVI		MORTI (b)		ECCEDENZA NATURALE		NATI MORTI		MORTI NEL PRIMO ANNO DI VITA	
	Numero	% abitanti	Numero	% abitanti	Numero	% abitanti	Numero	% abitanti	Numero	% abitanti	Numero	% abitanti
1938.	324.844	7,5	1.037.180	23,8	614.988	14,1	422.192	9,7	34.205	31,9	110.221	106,3
1948.	377.325	8,3	989.041	21,6	481.986	10,5	507.105	11,1	33.219	32,5	69.697	70,5
1949.	350.506	7,6	919.791	20,0	479.577	10,4	440.214	9,6	30.020	31,6	68.148	74,1
1950.	348.574	7,5	890.317	19,2	448.100	9,7	442.217	9,6	29.401	32,0	57.095	64,1

FONTE: Istituto Centrale di Statistica.

(a) Nei confini territoriali nei singoli anni.

(b) Esclusi i deceduti in territorio straniero.

TABELLA N. 34.

MOVIMENTO MIGRATORIO

ANNI	EMIGRATI VERSO I PAESI TRANSOCEANICI (a)
Media 1936-40	19.729
1946	7.078
1947	59.972
1948	111.031
1949	151.380
1950	138.247

Fonte: Istituto Centrale di Statistica.

(a) Movimento per via marittima.

Nota. — Per i Paesi continentali non si dispongono che delle cifre relative all'emigrazione organizzata ed assistita dal Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale.

In base a prudenti valutazioni, e tenendo conto dei rimpatri, si può tuttavia stimare l'emigrazione netta del 1950 in circa 150 mila unità, per tutte le destinazioni, continentali e transoceaniche.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

RILEVAZIONE ISCRITTI

MESI	ISCRITTI ALLA CLASSE DISOCCUPATI GIÀ OCCUPATI		
	Maschi	Femmine	Totale
1949 — Gennaio	1.190.662	356.345	1.547.007
Febbraio	1.164.553	327.599	1.492.152
Marzo	1.114.335	326.003	1.440.338
Aprile	1.049.861	324.081	1.373.942
Maggio	993.127	331.930	1.325.057
Giugno	891.481	306.957	1.198.438
Luglio	876.329	304.228	1.180.557
Agosto	863.408	301.425	1.164.833
Settembre	848.221	291.127	1.139.348
Ottobre	850.006	301.416	1.151.422
Novembre	909.039	312.037	1.221.076
Dicembre	1.059.109	328.486	1.387.595
Media mensile 1949.	984.178	317.636	1.301.814
1950 — Gennaio	1.106.948	313.643	1.420.591
Febbraio	1.049.495	306.006	1.355.501
Marzo	966.552	297.018	1.263.570
Aprile	948.739	306.698	1.255.437
Maggio	856.871	305.723	1.162.594
Giugno	762.269	284.512	1.046.781
Luglio	779.923	294.912	1.074.835
Agosto	771.389	288.990	1.060.379
Settembre	756.607	277.805	1.034.412
Ottobre	798.137	292.577	1.090.714
Novembre	862.286	307.692	1.169.978
Dicembre	1.023.822	322.851	1.346.673
Media mensile 1950.	890.253	299.869	1.190.122

FONTE: Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 35.

UFFICI DI COLLOCAMENTO

ISCRITTI AD ALTRE CLASSI			TOTALE		
Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
357.357	321.926	679.283	1.548.019	678.271	2.226.290
365.699	324.296	689.995	1.530.252	651.895	2.182.147
368.966	324.189	693.155	1.483.301	650.192	2.133.493
352.843	311.364	664.207	1.402.704	635.445	2.038.149
350.227	311.905	662.132	1.343.354	643.835	1.987.189
323.804	2.3.526	617.330	1.215.285	600.483	1.815.768
319.417	287.346	606.764	1.195.746	591.575	1.787.321
316.781	278.898	595.679	1.180.189	580.323	1.760.512
312.483	270.744	583.227	1.160.704	561.871	1.722.575
315.506	274.091	589.597	1.165.512	575.507	1.741.019
335.527	283.653	619.180	1.244.566	595.690	1.840.256
366.297	301.714	668.011	1.425.406	630.200	2.055.606
340.409	298.638	639.047	1.324.586	616.274	1.940.860
381.127	307.512	688.639	1.488.075	621.155	2.109.230
389.413	307.187	696.600	1.438.908	613.193	2.052.101
390.941	311.7	702.664	1.357.493	608.741	1.966.234
391.671	309.15	700.824	1.340.410	615.85	1.956.261
373.404	301.428	674.832	1.230.275	607.151	1.837.426
350.496	275.572	626.068	1.112.765	560.084	1.672.849
358.004	275.420	633.424	1.137.927	570.332	1.708.259
360.684	271.909	632.593	1.132.073	560.899	1.692.972
357.533	272.875	630.40	1.114.140	550.680	1.664.820
367.547	283.219	649.766	1.164.684	575.796	1.740.480
386.270	294.62	680.892	1.248.556	602.314	1.850.870
419.168	303.968	723.136	1.442.990	626.819	2.069.809
377.105	292.882	669.987	1.267.358	592.751	1.860.109